



**Istituto  
Martino  
Martini**

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scientifico Internazionale delle Scienze Applicate 4 anni  
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale  
Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing (diurno e serale)  
Istituto Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica – Conduzione del Mezzo Aereo  
Centro Educazione degli Adulti (EdA)



Via G. Perlasca, 4 38017 - Mezzolombardo (Trento) - Fax 0461 601470 - Tel. 0461 601122 Cod.Fisc.80015240221  
[segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it) - [martini@pec.provincia.tn.it](mailto:martini@pec.provincia.tn.it)

---

**CODICE ISTITUTO: TNIS00300A**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **V AFM**

**Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING**

# INDICE

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- 1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

## 2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO
- 2.3 PROFILO DELLA CLASSE

## 3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

- 3.1 BES

## 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

- 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
- 4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO
- 4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO
- 4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
- 4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
- 4.6 PROGETTI DIDATTICI
- 4.7 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITA' - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO
- 4.8 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

## 5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

- 5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE
  - SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana
  - SCHEDA INFORMATIVA di Storia
  - SCHEDA INFORMATIVA di Lingua inglese
  - SCHEDA INFORMATIVA di Lingua tedesca
  - SCHEDA INFORMATIVA di Matematica
  - SCHEDA INFORMATIVA di Economia aziendale
  - SCHEDA INFORMATIVA di Diritto
  - SCHEDA INFORMATIVA di Economia politica
  - SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e sportive
  - SCHEDA INFORMATIVA di Religione cattolica

## 6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

- 6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE
- 6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI
- 6.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
  - 6.3.1 SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)
    - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (Italiano)
  - 6.3.2 SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA
    - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA
- 6.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
  - SIMULAZIONI COLLOQUIO: INDICAZIONI E MATERIALI

## 7. IL CONSIGLIO DI CLASSE (FIRME)

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.

La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa con indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico e delle Scienze umane) nonché, dal 2015/2016, il LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO e l'articolazione triennale dell'ITT CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, accanto alla già presente Trasporti e Logistica. Infine, la significativa NOVITÀ ASSOLUTA DAL 2017/2018: IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE IN 4 ANNI. Ultimo arrivato il Tecnico Economico Sportivo dal 2018/2019.

L'Istituto è inoltre diventato centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da oltre 600 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio e corsi liberi.

Nel 2012 si è inaugurata la nuova, unica e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita i discenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare a un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Per una visione globale del Progetto d'Istituto 2017-2020 cfr. il link: <https://goo.gl/RFbByW>.

## 1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il corso di studi fornisce allo studente conoscenze relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale.

ISTITUTO TECNICO - Settore ECONOMICO - BIENNIO COMUNE ORARIO SETTIMANALE		
Discipline di insegnamento	Ore settimanali (unità di 50 minuti)	
	1° biennio	
	1° anno	2° anno
Lingua e letteratura italiana	4+1	4
Storia	3	3
Lingua tedesca	3	3
Lingua inglese	3+1	3+1
Matematica	4	4+1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Economia Aziendale	2	2
Diritto ed Economia	2	2
<b>Totale lezioni settimanali</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

" + numero " sono le ore a disposizione dell'Istituzione scolastica e deliberate dal Collegio docenti

ISTITUTO TECNICO - Settore ECONOMICO Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ORARIO SETTIMANALE			
Discipline di insegnamento	Ore settimanali (unità di 50 minuti)		
	2° biennio		
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3+1	3+1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Informatica	2	2	
Lingua tedesca	3	3	3
Economia Aziendale	6+2	7+2	8+2
Diritto	3+1	3	3
Economia Politica	3	2	3
<b>Totale lezioni settimanali</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

" + numero " sono le ore a disposizione dell'Istituzione scolastica e deliberate dal Collegio docenti

## 2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>MATERIA</b>
Rossi Tiziana	Presidente	
Verlato Iris Tania	Insegnante	Lingua e letteratura italiana
Verlato Iris Tania	Insegnante	Storia
Osti Rossella	Insegnante	Lingua inglese
Lerchner Christina	Insegnante	Lingua tedesca
Zambonato Tiziana	Insegnante	Matematica
Buffi Edda	Insegnante coordinatore	Economia aziendale
Divan Antonio	Insegnante	Diritto
Divan Antonio	Insegnante	Economia politica
Tonelli Alessandra	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Spada Angela	Insegnante	Religione cattolica
Belotti Giuseppe	Insegnante	Sostegno
Sclaunich Renato	Insegnante	Sostegno
Krause Walter	Insegnante	Lettore di Inglese

Barchetti Maria	Rappresentante studenti
Purin Gabriele	Rappresentante studenti

Purin Claudio	Rappresentante genitori
	Rappresentante genitori

## 2.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

<b>MATERIA</b>	<b>3^ CLASSE</b>	<b>4^ CLASSE</b>	<b>5^ CLASSE</b>
Lingua e letteratura italiana	VERLATO IRIS TANIA	VERLATO IRIS TANIA	VERLATO IRIS TANIA
Storia	VERLATO IRIS TANIA	MAGGIONI ELISA	VERLATO IRIS TANIA
Lingua inglese	SPINA GENNY SILVIA	OSTI ROSSELLA	OSTI ROSSELLA
Lingua tedesca	DI STEFANO FIORELLA	ROSANI LAURA	LERCHNER CHRISTINA
Matematica	ZAMBONATO TIZIANA	ZAMBONATO TIZIANA	ZAMBONATO TIZIANA
Informatica	BAZZANELLA ELENA	ECCHER MASSIMO	
Economia aziendale	BUFFI EDDA	BUFFI EDDA	BUFFI EDDA
Diritto	DIVAN ANTONIO	DIVAN ANTONIO	DIVAN ANTONIO
Economia politica	DIVAN ANTONIO	DIVAN ANTONIO	DIVAN ANTONIO
Scienze motorie e sportive	DAL CORSO MONICA	DAL CORSO MONICA	TONELLI ALESSANDRA
Lettore di Inglese			KRAUSE WALTER
Religione cattolica	SPADA ANGELA	TRANQUILLINI ROBERTO	SPADA ANGELA
Sostegno	MUSSI CRISTINA	BELOTTI GIUSEPPE	BELOTTI GIUSEPPE SCLAUNICHE RENATO

## **2.3 PROFILO DELLA CLASSE**

Breve descrizione a cura del coordinatore del Consiglio di classe

La classe si compone di 13 studenti di cui 5 maschi e 8 femmine. Nell'anno scolastico 2017/2018 l'inserimento di due nuovi studenti di cui uno proveniente da altro Istituto e uno dall'Istituto stesso. Si sono ben integrati all'interno della classe.

La provenienza geografica degli studenti è ripartita tra la Piana Rotaliana, Val di Non, Altopiano della Paganella e Valle dell'Adige pertanto la maggior parte degli studenti è soggetta ai disagi del pendolarismo.

La continuità didattica nel triennio è stata garantita nelle seguenti discipline: Economia aziendale, Italiano, Diritto, Economia politica, Matematica. Nelle altre discipline si è registrato un avvicinamento di Docenti fra la classe terza e quarta (Inglese, Tedesco, Informatica, Storia, IRC) e fra la quarta classe e la quinta (Storia, Tedesco, Scienze motorie, IRC). Gli studenti che si avvalgono dell'IRC sono quattro.

La classe ha raggiunto un profitto complessivamente discreto; alcuni studenti si sono evidenziati per impegno, frequenza e partecipazione al dialogo educativo raggiungendo così buoni, ottimi risultati in termini di obiettivi didattico-educativi.

Si sono dimostrati sempre disponibili al lavoro in classe, ma da parte di alcuni studenti è risultata carente o appena sufficiente la rielaborazione individuale degli argomenti trattati specialmente per alcune discipline.

Il comportamento è risultato, da parte di tutti gli studenti, corretto e rispettoso nei confronti degli Insegnanti e dell'Istituzione scolastica in generale raggiungendo così gli obiettivi didattico-educativi prefissati dai Docenti.

Anche la partecipazione ad attività integrative del curriculum ha portato a buoni risultati.

La frequenza è stata nel complesso regolare.

## **3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE**

### **3.1 BES**

Da molti anni l'Istituto Martini pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Dall'a.s. 2018-2019 è attiva una Rete BES della Piana Rotaliana (Martini, IC di Mezzolombardo-Paganella, Mezzocorona e Lavis), della quale il Martini è capofila.

Il protocollo BES del Martini è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link: [https://drive.google.com/file/d/0B9cgg\\_NqeU-JY2JlcDd5eGFvcHM/view](https://drive.google.com/file/d/0B9cgg_NqeU-JY2JlcDd5eGFvcHM/view).

Tutta la documentazione – modelli di Rete Rotaliana di PEI e PEP, modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in chiaro sul sito in sezione Documenti d'istituto, al link: [https://drive.google.com/drive/folders/0B9cgg\\_NqeU-Jb3E4SFZoRjRCZFk](https://drive.google.com/drive/folders/0B9cgg_NqeU-Jb3E4SFZoRjRCZFk).

## 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

### 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite le seguenti metodologie didattiche:

1. lezione frontale partecipata
2. metodologia CLIL in storia
3. flipped classroom in italiano e storia
4. cooperative learning (lingua inglese, tedesco, storia)
5. Problem solving
6. Didattica laboratoriale

### 4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle pp. 23-25 (<https://goo.gl/RFbByW>).

La classe ha svolto in CLIL la materia Storia, sulla base delle seguenti metodologie e strumenti:

- Cooperative Learning
- Presentation, Practice and Production (Communication)
- Task-based Learning
- Insegnamento e apprendimento interattivo → maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni attive con il docente e altri allievi.

*Aggiungere dettagli forniti dal docente CLIL.*

Gli argomenti di storia della prima parte dell'anno sono stati trattati mediante la metodologia CLIL (content, learning, integrated, learning). Questa metodologia vede la centralità dell'alunno nella fase di scoperta dell'argomento trattato, la guida del docente nella esplorazione dei documenti selezionati e preparati apposta per la lezione che è strutturalmente costruita in 4 fasi: break out of the lesson, main topic, exercises/exploration, recap of the lesson.

La metodologia CLIL prevede la sperimentazione di approcci diversificati come: l'uso dei devices in classe, la preparazione di esposizioni da fare in classe (in coppia o in piccoli gruppi), la restituzione di una banca dati di informazioni da condividere in un file di classe co-costruito insieme agli alunni.

Gli strumenti sono stati principalmente il libro di testo in adozione (Daniela Grimaldi-Mario Iengo "History CLIL", ed. SEI, 2015) ma anche fascicoli e fotocopie della docente, ricerche individuali con il pc della classe o personale.

Le lezioni costruite dalla docente (formata per la metodologia CLIL e con certificazione C1) sono state organizzate seguendo questa modalità:

- presentazione dell'argomento e degli obiettivi di apprendimento (approccio al CLIL); brainstorming sulle conoscenze contenutistiche e linguistiche pregresse e sulle aspettative degli studenti;
- gli studenti hanno ricevuto un vocabolario di base e strumenti didattici di supporto alla lezione;
- breve momento di lezione frontale (lettura e analisi del testo in adozione/sviluppo del nuovo topic);
- a seconda delle lezioni sono state proposte attività a coppie o di gruppo: game/ problem solving/ video /PPT/cooperative learning;
- Brainstorming su quanto appreso e sul conseguimento degli obiettivi;

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono quelli costruiti e condivisi con la commissione CLIL dell'Istituto (griglie condivise con gli altri colleghi della commissione CLIL).

La docente ha mantenuto per tutta la durata delle lezioni l'uso veicolare della lingua inglese.

A questa cartella: <https://goo.gl/ZPj634> il database dei materiali CLIL, prodotti nel format Iprase normalmente utilizzato dai docenti CLIL della scuola.

### 4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle pp. 19-23 (<https://goo.gl/RFbByW>).

Qui la nostra guida all'ASL: <https://goo.gl/9xWdZD> e a questa pagina: <https://goo.gl/UvWu8M> la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage: <https://alternanza.registroelettronico.com/martini-tn/>, ma è in via di sperimentazione anche la cartella digitale dello studente, progetto affidato dall'Ufficio innovazione del Dipartimento della Conoscenza della PAT a FBK.

Gli enti nei quali la classe ha svolto il tirocinio sono stati:

STUDENTE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ANGHELONE EMANUELE	<p>Progetto sostenibilita' Istituto di Istruzione "Martino Martini" 01-09-2016 31-05-2017 Visita centrale Idro Riva Istituto di Istruzione "Martino Martini" 09-11-2016 09-11-2016 Visita Arcese Trasporti Istituto di Istruzione "Martino Martini" 09-11-2016 09-11-2016 Visita aziendale Exquisita Rovereto Istituto di Istruzione "Martino Martini" 12-11-2016 12-11-2016 Visita Multiservizi Mezzocorona progetto sostenibilita' Istituto di Istruzione "Martino Martini" 06-12-2016 06-12-2016 Amministrazione aziendale Tama Aernova S.r.l. 23-01-2017 03-02-2017 Amministrazione aziendale Carrozzeria Brenta S.n.c. 12-06-2017 30-06-2017 00 Tama Tama Aernova S.r.l. 15-11-2018 18-04-2019</p>	<p>Tama Tama Aernova S.r.l. 19-02-2018 02-03-2018 Tama Tama Aernova S.r.l. 25-06-2018 06-07-2018 80:00 36:400 Biblioteca Mezzolombardo COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 09-07-2018 20-07-2018 80:00</p>	
BARCETTI MARIA	<p>Progetto sostenibilita' Istituto di Istruzione "Martino Martini" 01-09-2016 31-05-2017 Visita centrale Idro Riva Istituto di Istruzione "Martino Martini" 09-11-2016 09-11-2016 Visita Arcese Trasporti Istituto di Istruzione "Martino Martini" 09-11-2016 09-</p>	<p>Museo S. Michele Museo usi e costumi della gente trentina 19-02-2018 02-03-2018 80:00 71:000 Tirocini internazionali Derry – 1° gruppo Istituto di Istruzione "Martino Martini" 05-08-2018 05-09-2018</p>	

	<p>11-2016 Aiuto compiti Associazione Noi Oratorio Gardolo 11-11-2016 31- 05-2017 Visita aziendale Exquisita Rovereto Istituto di Istruzione “Martino Martini” 12-11-2016 12- 11-2016 Visita Multiservizi Mezzocorona progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 06-12- 2016 06-12-2016 Progetto sostenibilita’ Gruppo Multiservizi S.c.r.l. 23-01- 2017 03-02-2017 Amministrazione aziendale Museo usi e costumi della gente trentina 03-07-2017 21-07-2017</p>		
<p>BHUIYAN MOHAMMED OMAR HOSSAIN</p>	<p>Progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 01-09- 2016 31-05-2017 Visita centrale Idro Riva Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09- 11-2016 4 Visita Arcese Trasporti Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09- 11-2016 Visita aziendale Exquisita Rovereto Istituto di Istruzione “Martino Martini” 12-11-2016 12- 11-2016 Visita Multiservizi Mezzocorona progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 06-12- 2016 06-12-2016 Progetto sostenibilita’ Gruppo Multiservizi S.c.r.l. 23-01- 2017 03-02-2017 Amministrazione aziendale MUSE – Museo delle Scienze 04-07-2017 21-07- 2017 96</p>	<p>APSS – Polo Universitario Professioni Sanitarie AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI 19-02-2018 02- 03-2018 Dalmonego amministrazione luglio Dalmonego Bruno &amp; figli S.r.l. 02-07-2018 27-07- 2018</p>	
<p>BOUZID FATNA</p>	<p>Progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 01-09- 2016 31-05-2017 Visita centrale Idro Riva Istituto di Istruzione “Martino</p>	<p>Multiservizi Gruppo Multiservizi S.c.r.l. 19-02- 2018 02-03-2018 Studio Lagrasta Studio Lagrasta Srl 11-06-2018 22-06-2018</p>	

	<p>Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Visita Arcese Trasporti Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Visita Multiservizi Mezzocorona progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 06-12-2016 06-12-2016 Amministrazione aziendale Dalmonego Bruno &amp; figli S.r.l. 23-01-2017 03-02-2017 80:00 00 Amministrazione aziendale Assi-Rotal S.r.l. 07-08-2017 24-08-2017</p>		
GASPERAT FRANCESCO		<p>Delta Informatica Delta Informatica Spa 19-02-2018 02-03-2018 Tirocini internazionali Cork Istituto di Istruzione “Martino Martini” 05-08-2018 02-09-2018</p>	
GIRARDI GIULIO		<p>Multiservizi Gruppo Multiservizi S.c.r.l. 19-02-2018 02-03-2018 Conad Roverè della Luna Casagrande F.lli Snc 30-07-2018 18-08-2018</p>	
GUIDA VINCENZO	<p>Progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 01-09-2016 31-05-2017 Visita centrale Idro Riva Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Visita Arcese Trasporti Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Visita aziendale Exquisita Rovereto Istituto di Istruzione “Martino Martini” 12-11-2016 12-11-2016 Visita Multiservizi Mezzocorona progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 06-12-2016 06-12-2016 Progetto sostenibilita’ Gruppo</p>	<p>Stage Mazzoni indirizzo tecnico febbraio Studio Legale Associato Mazzoni-Pezzi 19-02-2018 02-03-2018 Dalmonego amministrazione luglio Dalmonego Bruno &amp; figli S.r.l. 02-07-2018 27-07-2018</p>	

	Multiservizi S.c.r.l. 23-01-2017 03-02-2017 Amministrazione aziendale CASSA RURALE DI TUENNO – VAL DI NON 31-07-2017 18-08-2017		
MAGGIORE DARIA	Peer Education cl. Quarta Istituto di Istruzione “Martino Martini” 01-09-2016 31-05-2017 Progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 01-09-2016 31-05-2017 2 Visita centrale Idro Riva Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Visita Arcese Trasporti Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Aiuto compiti Associazione Noi Oratorio Gardolo 11-11-2016 31-05-2017 Visita aziendale Exquisita Rovereto Istituto di Istruzione “Martino Martini” 12-11-2016 12-11-2016 Visita Multiservizi Mezzocorona progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 06-12-2016 06-12-2016 Amministrazione aziendale Servizi Contabili Integrati S.r.l. 23-01-2017 03-02-2017 Amministrazione aziendale Assi-Rotal S.r.l. 12-06-2017 23-06-2017	Progetto Aiuto compiti Oratorio San Michele Oratorio di San Michele 10-11-2017 31-05-2017 Dalmonego amministrazione febbraio Dalmonego Bruno & figli S.r.l. 19-02-2018 02-03-2018	
PURIN GABRIELE	Progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 01-09-2016 31-05-2017 Visita centrale Idro Riva Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Visita Arcese Trasporti Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Visita aziendale Exquisita Rovereto Istituto di Istruzione “Martino	Stage Mazzoni indirizzo tecnico febbraio Studio Legale Associato Mazzoni- Pezzi 19-02-2018 02-03-2018 Tirocini internazionali Derry – 1° gruppo Istituto di Istruzione “Martino Martini” 05-08-2018 05-09-2018	

	<p>Martini” 12-11-2016 12-11-2016 Visita Multiservizi Mezzocorona progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 06-12-2016 06-12-2016 Progetto sostenibilita’ Gruppo Multiservizi S.c.r.l. 23-01-2017 03-02-2017 Amministrazione aziendale Newspool S.r.l. 24-07-2017 01-09-2017</p>		
SALLATA ALBANA	<p>Peer Education cl. Quarta Istituto di Istruzione “Martino Martini” 01-09-2016 31-05-2017 Progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 01-09-2016 31-05-2017 Visita centrale Idro Riva Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Visita Arcese Trasporti Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Aiuto compiti Associazione Noi Oratorio Gardolo 11-11-2016 31-05-2017 Visita aziendale Exquisita Rovereto Istituto di Istruzione “Martino Martini” 12-11-2016 12-11-2016 Visita Multiservizi Mezzocorona progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 06-12-2016 06-12-2016 Amministrazione aziendale AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI 23-01-2017 03-02-2017 80:00 00 Amministrazione aziendale AIR Azienda Intercomunale Rotaliana 12-06-2017 22-06-2017</p>	<p>Progetto Aiuto compiti Oratorio San Michele Oratorio di San Michele 10-11-2017 31-05-2018 Multiservizi Gruppo Multiservizi S.c.r.l. 19-02-2018 02-03-2018</p>	
ZATELLI MARTINA	<p>Progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 01-09-2016 31-05-2017 Aiuto</p>	<p>Multiservizi Gruppo Multiservizi S.c.r.l. 19-02-2018 02-03-2018 80:00 54:000 Tirocini</p>	

	<p>compiti Associazione Noi Oratorio Gardolo 04-11-2016 31-05-2017 Visita Arcese Trasporti Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Visita centrale Idro Riva Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Visita aziendale Exquisita Rovereto Istituto di Istruzione “Martino Martini” 12-11-2016 12-11-2016 Visita Multiservizi Mezzocorona progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 06-12-2016 06-12-2016 Amministrazione aziendale Servizi Contabili Integrati S.r.l. 23-01-2017 03-02-2017 Amministrazione aziendale Dalmonego Bruno &amp; figli S.r.l. 12-06-2017 30-06-2017</p>	<p>internazionali Cork Istituto di Istruzione “Martino Martini” 05-08-2018 02-09-2018</p>	
ZENI ELISA	<p>Peer Education cl. Quarta Istituto di Istruzione “Martino Martini” 01-09-2016 31-05-2017 Progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 01-09-2016 31-05-2017 Aiuto compiti Associazione Noi Oratorio Gardolo 04-11-2016 31-05-2017 Visita centrale Idro Riva Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Visita Arcese Trasporti Istituto di Istruzione “Martino Martini” 09-11-2016 09-11-2016 Visita aziendale Exquisita Rovereto Istituto di Istruzione “Martino Martini” 12-11-2016 12-11-2016 Visita Multiservizi Mezzocorona progetto sostenibilita’ Istituto di Istruzione “Martino Martini” 06-12-2016 06-12-2016 Progetto</p>	<p>Comune di Cavedago Comune di Cavedago 19-02-2018 02-03-2018</p>	

	sostenibilita' Gruppo Multiservizi S.c.r.l. 23-01-2017 03-02-2017 Amministrazione aziendale Comune di Cavedago 12-06-2017 23-06-2017 80:00 00 Asilo estivo Federazione Provinciale Scuole Materne 03-07-2017 14-07-2017		
ZENI NICOLE	Progetto sostenibilita' Istituto di Istruzione "Martino Martini" 01-09-2016 31-05-2017 Aiuto compiti Associazione Noi Oratorio Gardolo 04-11-2016 31-05-2017 Visita Arcese Trasporti Istituto di Istruzione "Martino Martini" 09-11-2016 09-11-2016 Visita centrale Idro Riva Istituto di Istruzione "Martino Martini" 09-11-2016 09-11-2016 Visita aziendale Exquisita Rovereto Istituto di Istruzione "Martino Martini" 12-11-2016 12-11-2016 Visita Multiservizi Mezzocorona progetto sostenibilita' Istituto di Istruzione "Martino Martini" 06-12-2016 06-12-2016 Progetto sostenibilita' Gruppo Multiservizi S.c.r.l. 23-01-2017 03-02-2017 Amministrazione aziendale Comune di Molveno 12-06-2017 30-06-2017	Multiservizi Gruppo Multiservizi S.c.r.l. 19-02-2018 02-03-2018 80:00 54:300 Tirocini internazionali Cork Istituto di Istruzione "Martino Martini" 05-08-2018 02-09-2018	

Di particolare menzione:

La classe ha seguito a partire dall'anno scolastico 2016/2017 e per la durata dell'intero triennio un progetto di costituzione di una CFS (Cooperativa formativa scolastica) sostenuto dalla Federazione Trentina della Cooperazione. **Obiettivo del progetto:** "redazione di un bilancio di sostenibilità semplificato" della Cooperativa Multiservizi di Mezzocorona.

Il progetto è stato seguito nella classe terza dalle Insegnanti di Economia aziendale e Laboratorio Economia aziendale (Labec) Buffi Edda, Leoni Marta e Nicolussi Maria Gabriella.

Nelle classi quarta e quinta il progetto è stato seguito esclusivamente dall'Insegnante di Economia aziendale Prof.ssa Buffi Edda.

Il Progetto per l'attività di alternanza scuola lavoro prevedeva, fra le altre attività, una visita guidata alla Cooperativa Multiservizi di Mezzocorona effettuata durante il mese di dicembre. Un'ulteriore visita presso la Cassa rurale di

Mezzolombardo.

Fasi del progetto sviluppate nel corso del terzo anno scolastico:

1. Lezione introduttiva sulla responsabilità sociale d'impresa e sullo standard GRI per redigere bilanci di sostenibilità (novembre)
  2. Accompagnamento in una visita guidata alla cooperativa Multiservizi Mezzocorona (Dicembre)
  3. Tre momenti di formazione in classe sulla modalità di raccolta dati utili alla realizzazione della GAP analysis in merito alle performance economiche, sociali, ambientali. (Gennaio, Febbraio Marzo).
- Successivamente hanno effettuato un project work in cui gli studenti suddivisi in gruppi si sono confrontati con l'azienda partner per il reperimento dati mediante interviste, visite in azienda campionamenti...  
Tutti i dati raccolti sono stati elaborati dagli studenti con il supporto degli esperti della Green network e della Federazione Trentina della Cooperazione.

Nel corso del quarto anno scolastico la commessa affidata dalla Federazione Trentina della Cooperazione nei confronti del gruppo Multiservizi è stata la predisposizione di un piano di marketing e di una serie di azioni da poter attuare nei loro tre servizi maggiori e cioè: bar, lavanderia e servizio trentino cura.

La classe, divisa in tre gruppi, uno per ogni servizio, ha effettuato una visita a Mezzocorona presso la Multiservizi dove ha svolto un'intervista ai referenti di ciascun servizio al fine di raccogliere informazioni relative ai tre servizi per individuare le azioni da intraprendere.

L'intervista è stata registrata e successivamente rielaborata in classe.

Poi ciascun gruppo ha lavorato in maniera autonoma e partendo dai dati rielaborati in base agli obiettivi prefissati è stato predisposto il piano di marketing che è stato illustrato alla fine del percorso agli esperti della Federazione Trentina della Cooperazione e della Multiservizi.

Nel corso del quinto anno scolastico si sono effettuati incontri conclusivi con i formatori della Federazione Trentina della Cooperazione. Gli studenti hanno redatto il Reflective Journal che ha avuto una valutazione da parte degli esperti della Federazione.

A conclusione del progetto la Federazione Trentina della Cooperazione ha organizzato un incontro con le classi quinte impegnate nel Progetto Cooperativa Formativa Scolastica per chiudere insieme il percorso di alternanza scuola lavoro che li ha visti impegnati negli ultimi anni scolastici.

#### **4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

1. manuali adottati per l'indirizzo
2. testi
3. documenti
4. rete Internet
5. software pacchetto office

Rispetto agli ambienti di apprendimento, attiva da tre anni al Martini una sperimentazione denominata "Ambienti di apprendimento innovativi" (<https://drive.google.com/file/d/0B30pCTMQMqTTQkNTbU51cXBaQW8/view>) relativa al biennio. Tutte le classi, in ogni caso, si spostano tra aule dedicate alle discipline, consentendo una personalizzazione e un setting del contesto maggiormente specifico rispetto alla disciplina.

Rispetto ai tempi, in vigore nell'istituto quattro fasi valutative: "pagellino" di Novembre - prima valutazione trimestrale a fine Dicembre - "pagellino" di Marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

#### **4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

Interventi di recupero: sportelli in tutte le discipline in cui gli studenti sono carenti, prenotabili dal sito in modo

individuale.

MATERIA	INTERVENTI DI RECUPERO	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO
Lingua e letteratura italiana	Sportello	Nella classe quarta è intervenuto il Prof. Antonio Sartori per una <i>lectio magistralis</i> su Dante.
Storia	Sportello	
Lingua inglese	Sportello	
Lingua tedesca	Sportello	
Matematica	Sportello	
Economia aziendale	Sportello	Sono state effettuate ore di Laboratorio Economia aziendale: Foglio elettronico livello avanzato e relative esercitazioni nella classe terza.
Diritto	Sportello	Progetto legalità: processo simulato, viaggio a Palermo
Economia politica	Sportello	
Scienze motorie e sportive		
Religione cattolica		

#### 4.6 PROGETTI DIDATTICI

Progetti didattici di particolare rilievo sono stati:

##### **ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

Progetto Cineforum  
Progetto Sportivo  
Progetto Montagna  
Olimpiadi di Matematica  
Olimpiadi di Informatica  
ECDL

Visita centrale Idro Riva del Garda  
Visita Arcese Trasporti  
Visita aziendale Exquisita Rovereto  
Visita aziendale Marangoni S.p.A .Rovereto  
Visita a Padova: Cappella degli Scrovegni, Università, Prato della Valle, Orto botanico  
Progetto CFS (alternanza scuola lavoro)

#### **ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

Progetto Cineforum  
Progetto Sportivo  
Progetto Montagna  
Teatro – Ritratto di Dorian Gray  
Visita aziendale alla Cantina Rotary di Mezzocorona e alla Cantina Cavit di Ravina Trento  
Progetto CFS (alternanza scuola lavoro)  
Olimpiadi di Matematica  
Olimpiadi di Informatica  
Olimpiadi di Italiano  
Certificazioni di Inglese B1 B2  
Certificazione Tedesco B1  
**ECDL**  
**Concorso Economia**  
**Conoscere la Borsa**

#### **ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Progetto Cineforum  
Viaggio di istruzione a Palermo  
Visita al Vittoriale degli Italiani Gardone  
Visita aziendale Pastificio Felicetti di Predazzo e La Sportiva di Ziano di Fiemme  
Olimpiadi di Italiano  
Olimpiadi di Matematica  
Certificazioni di Inglese B1 B2  
DSDI (Certificazione Tedesco)  
**ECDL**  
Progetto CFS (alternanza scuola lavoro)  
Peer Education  
Conoscere la Borsa  
Concorso Economia  
Progetto MTM (Musica e Teatro Martini)

#### **4.7 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITA' - Percorsi - Progetti nel triennio**

Agli studenti sono state proposte, in coerenza con l'indirizzo e con l'apporto delle discipline di Storia, Diritto le seguenti tracce di approfondimento:

### **CITTADINANZA e COSTITUZIONE**

#### **PERCORSO 1**

La legalità per un coinvolgimento responsabile dei giovani alla vita della società e al mantenimento dei valori democratici e della partecipazione attiva nella stessa. Partendo dalla lezione del magistrato Paolo Borsellino nel discorso tenuto il 20 giugno 1992 in occasione della marcia organizzata in ricordo del magistrato Giovanni Falcone dove sottolinea il valore e l'importanza di compiere fino in fondo il proprio dovere a qualunque costo nel rispetto della legge: *"La lotta alla mafia non deve essere soltanto un'opera di repressione, ma un*

*movimento culturale e morale, che coinvolgesse tutti, specialmente le giovani generazioni, le più adatte a sentire subito la bellezza del fresco profumo di libertà che fa rifiutare il puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità".*

Il percorso proposto ha previsto nell'ambito del viaggio di istruzione effettuato a Palermo la visita al Museo Falcone e Borsellino presso il Tribunale di Palermo sotto la guida personale di Giovanni Paparcuri che faceva parte della scorta del Giudice Rocco Chinnici e sopravvissuto alla strage nella quale perse la vita il magistrato ideatore del cosiddetto pool antimafia. Visita all'aula bunker presso il carcere dell'Ucciardone dove si celebrò il maxiprocesso contro "Cosa nostra" istruito dai magistrati Falcone e Borsellino. Percorso della legalità assieme ad una rappresentante dell'associazione "Addiopizzo".

Le competenze mirate riguardano la consapevolezza del valore civico, l'acquisizione dei principi fondanti della legalità democratica, della responsabilità e della cittadinanza fondamentali per la convivenza civile

## **PERCORSO 2**

La democrazia come bene insostituibile e da preservare.

Il percorso è mirato a rinsaldare il convincimento che il sistema migliore, il più giusto o comunque il meno peggio per governare una comunità è quello democratico. Un sistema democratico ha però quali elementi che ne minano la bontà quali l'ignoranza, la corruzione e il menefreghismo. E' pertanto di fondamentale importanza promuovere, insegnare e sottolineare il valore del voto quale strumento insostituibile di partecipazione alla vita di una collettività. A sua volta il voto presuppone però responsabilità, conoscenza e istruzione affinché non si possa mettere in discussione la democrazia stessa come già Winston Churchill ipotizzava: *"Il migliore argomento contro la democrazia è una conversazione di cinque minuti con l'elettore medio"*.

Già nel 1958 Norberto Bobbio in un articolo mostrava poi la propria apprensione per la sorte dei principi conquistati dopo il fascismo e sottolineava ciò a cui non si dovrà mai rinunciare, le libertà civili, politiche e sociali. Per questo la democrazia necessita sempre che i cittadini siano vigilanti e che non si abbandonino *"ad una tranquilla fiducia nelle sorti fatalmente progressive dell'umanità"*.

Riferimenti bibliografici:

I principi della democrazia (Norberto Bobbio – la Repubblica, 8.1.2009)

Intervista a Gustavo Zagrebelsky (la Repubblica, 8.1.2009)

## **4.8 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

<b>progetto - corso</b>	<b>disciplina/e coinvolta/e</b>
Corso certificazione linguistica B1-B2	Inglese
Corso ECDL	Informatica
Cineforum	Italiano Storia
Gruppo teatro	Italiano Matematica Inglese
<b>Certificazione di tedesco B1</b>	Tedesco
Partecipazione alle Olimpiadi di matematica	Matematica
Partecipazione alle Olimpiadi di italiano	Italiano
DSDI (Certificazione Tedesco)	Tedesco
Conoscere la Borsa	Economia aziendale
Concorso Economia	Economia aziendale
Peer Education	Più discipline coinvolte
Progetto legalità	Diritto, Economia Politica

## **5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

### **5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE**

#### **SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana**

**-Prof.ssa Verlato Iris Tania-**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Tutto il gruppo studenti sa utilizzare, in maniera sufficiente, strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale anche attraverso l'uso di strumenti informatici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nel complesso tutti gli studenti si sono sforzati di leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti. Il frutto di questo lavoro ha dato dei risultati generalmente sufficienti per tutta la classe, in alcuni casi discreti; solo in due casi si rilevano delle notevoli capacità critiche e di riflessione testuale e personale.</li> <li>✓ La classe sa utilizzare in maniera sufficiente la scrittura a vari livelli, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione del lessico, anche specialistico). I risultati non sono uniformi all'interno della classe: la maggior parte del gruppo ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia e uso della lingua, mentre solo alcuni studenti riescono a lavorare su un livello alto della lingua.</li> <li>✓ Quasi tutto il gruppo classe è in grado di fornire interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari letti in classe; in alcuni casi il livello di competenza è alto, alcuni ragazzi invece faticano ad esprimersi e a fare delle riflessioni personali di quanto letto.</li> <li>✓ La classe ha lavorato molto spesso in gruppo maturando una buona capacità di cooperative learning con una resa finale buona del prodotto richiesto.</li> <li>✓ Per i <b>criteri di valutazione</b> adottati si rimanda a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di Lettere. Il Dipartimento ha stabilito un minimo di 3 valutazioni per il primo periodo e un minimo di 4 valutazioni per il secondo periodo. La classe in oggetto ha avuto un congruo numero di valutazioni per ogni periodo comprendenti (molte di più di quelle stabilite dal Dipartimento): temi scritti, interrogazioni, verifiche orali brevi, lavori domestici, lavori di ricerca e approfondimento individuali o di gruppo. Va detto anche che nella valutazione finale si è tenuto conto complessivamente anche il percorso svolto dallo studente (dal punto di partenza delle conoscenze e competenze).</li> </ul>
---	--

--	--

**MODULO 0: La prova scritta di italiano ( 25 ore)**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Esercitazioni in classe secondo le nuove tipologie dell'Esame di Stato (2019):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Come si prendono appunti e come si passa da un testo orale alla riflessione scritta;</li> <li>-Come si struttura un'analisi del testo poetico e narrativo;</li> <li>-Riflessioni ed esempi di testo argomentativo: come si compone e si analizza un testo argomentativo guidato con documenti e tipologia di ordine storico e generale.</li> <li>-Esercitazione scritte con esercizi di composizione guidati dalla docenti o in autonomia.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento.</li> <li>-Applicare ai testi tecniche, strategie e modi di lettura adatti a scopi e contesti diversi; in particolare applicare le strategie di lettura apprese in ambito linguistico a testi disciplinari di vario tipo.</li> <li>-Sapere riflettere in maniera scritta esponendo la propria opinione attraverso un testo argomentativo.</li> <li>-Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>L'intervento della docente, in ordine all'organizzazione delle lezioni è avvenuto in questa modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-spiegazione in classe delle diverse tipologie testuali anche attraverso schemi, fotocopie e letture di articoli di giornale/brevi saggi;</li> <li>-esercitazione in classe, a coppie o da soli sui testi dati;</li> <li>-consegna materiale da analizzare da soli e consegne per la lezione successiva;</li> <li>-rivisitazione di quanto svolto e correzione da parte della docente.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Il libro in adozione è Roncoroni Cappellini, <i>Il rosso e il Blu</i>, vol 3a <i>Tra Ottocento e Novecento</i> e 3b <i>Dal Novecento a oggi</i>. Fotocopie tratte da altri libri di testo.</p>

**MODULO 1: Le correnti di fine '800 inizio '900. Positivismo. Naturalismo e Verismo. (16 ore)**

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Le coordinate culturali tra Positivismo e Decadentismo, il pensiero, gli intellettuali e la società. <i>La Belle époque</i>. P.380. Freud e la Psicoanalisi (cenni) p. 387.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Naturalismo: Flaubert "<i>L'insoddisfazione di Emma</i>" (p.35); Zola "<i>Gervaise e l'acquavite</i>" p.41; Prefazione al <i>Romanzo sperimentale</i> p.33; E.e J. De Goncourt "<i>Questo romanzo è un romanzo vero</i>"p.39. Lo scrittore a servizio della società.</li> <li>✓ Verismo: Verga, vita e poetica; "<i>Libertà</i>"; "<i>Lettera dedicatoria a Salvatore Farina</i>"p.83; "<i>Prefazione ai Malavoglia</i>"p.86; "<i>Rosso Malpelo</i>"p.91-in riassunto-; "<i>La lupa</i>"p.103; "<i>La roba</i>"p.107; Capuana "<i>Il medico dei poveri</i>"p.51.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria europea e italiana di metà-fine '800.</li> <li>✓ Contestualizzare i fenomeni letterari e cenni alle espressioni artistiche italiane ed europee.</li> <li>✓ Identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo.</li> <li>✓ Stabilire nessi tra letteratura, la storia del periodo, l'economia del tempo.</li> <li>✓ <b>Gli studenti hanno prodotto un file audio riassuntivo sul Naturalismo e Verismo italiano.</b></li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>L'intervento della docente è avvenuto per lo più in questa modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ripasso, all'inizio della lezione, di quanto appreso la lezione precedente e chiarimenti degli eventuali dubbi degli studenti;</li> <li>- lezione dialogata e con metodologie di cooperative learning;</li> <li>- la lezione frontale è stata utilizzata dall'insegnante solo per le parti attinenti la "teoria" della letteratura ma con un costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni;</li> <li>- si sono sempre cercate delle proposte didattiche miranti allo sviluppo di rapporti interdisciplinari e il coinvolgimento diretto degli allievi nell'itinerario didattico e di conoscenza a medio e lungo termine anche con l'ausilio di trascrizioni su cartelloni e file dei lavori svolti.</li> </ul>

**TESTI e MATERIALI /  
STRUMENTI ADOTTATI:**

Il libro in adozione è Roncoroni Cappellini, *Il rosso e il Blu*, vol  
3a *Tra Ottocento e Novecento* e 3b *Dal Novecento a oggi*.

**MODULO 2: Dalla poesia Simbolista al Decadentismo italiano (16 ore)**

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Dalla poesia simbolista al decadentismo italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Baudelaire e i simbolisti francesi: Baudelaire, “<i>Spleen</i>”p.225, “<i>L’albatro</i>” p.227. Verlaine “<i>Languore</i>”p.235.</li> <li>✓ <b>Gabriele D’Annunzio:</b> vita e poetica dell’Estetismo, il <i>superomismo</i> e il <i>panismo</i>; “<i>L’attesa dell’amante</i>”p.278; “<i>L’asta</i>” p. 282, “<i>La pioggia nel pineto</i>”p.300. Approfondimento “D’Annunzio e l’arte della comunicazione” p.271</li> <li>✓ Giovanni Pascoli, vita e poetica del <i>Simbolismo</i> e <i>Fonosimbolismo</i>. “<i>Arano</i>”p.326 e seguenti “<i>Lavandare</i>”, “<i>Novembre</i>”, “<i>L’Assiuolo</i>”, “<i>X Agosto</i>”, “<i>Temporale</i>”, “<i>Il lampo</i>”, “<i>Il gelsomino notturno</i>”.</li> </ul> <p><b>Parte integrante di questo modulo è stata l’uscita formativa a Salò e la visita al “Vittoriale degli italiani” a Gardone dove abbiamo visitato la villa di D’Annunzio.</b></p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana di fine ‘800.</li> <li>-Essere in grado di contestualizzare i fenomeni letterari e cenni altre espressioni artistiche.</li> <li>-Identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo della seconda metà dell’800 studiato.</li> <li>-Stabilire nessi tra letteratura e la storia del periodo studiato.</li> <li>-<b>Costruire linee del tempo e rapporti tra Storia e Letteratura e altre materie.</b></li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>L’intervento della docente è avvenuto per lo più in questa modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ripasso, all’inizio della lezione, di quanto appreso la lezione precedente e chiarimenti degli eventuali dubbi degli studenti;</li> <li>- lezione dialogata e con metodologie di cooperative learning;</li> <li>-la lezione frontale è stata utilizzata dall’insegnante solo per le parti attinenti la “teoria” della letteratura ma con un costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni;</li> <li>- si sono sempre cercate delle proposte didattiche miranti allo sviluppo di rapporti interdisciplinari e il coinvolgimento diretto degli allievi nell’itinerario didattico e di conoscenza a medio e lungo termine anche con l’ausilio di trascrizioni su cartelloni e file</li> </ul>

	dei lavori svolti.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Il libro in adozione è Roncoroni Cappellini, <i>Il rosso e il Blu</i> , vol 3a <i>Tra Ottocento e Novecento e 3b Dal Novecento a oggi</i> . <b>L'uscita formativa a Salò e la visita al "Vittoriale degli italiani" a Gardone -visita alla villa di D'Annunzio- sono stati strumenti utili ed efficaci per capire la personalità del poeta e per avvicinarci alla letteratura attraverso spazi diversi.</b>

### MODULO 3: La poesia del Primo Novecento (16 ore)

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Coordinate culturali dell'inizio del Novecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Futurismo e avanguardie (flipped e studio dei materiali del MART). Avvicinamento a personalità come Carrà, Boccioni, Depero (lavoro a coppie).</li> <li>✓ Crepuscolari, S. Corazzini <i>"Desolazione del povero poeta sentimentale"</i> p.450. Vociani, Rebora <i>"Viatico"</i> p.461.</li> <li>✓ Palazzeschi <i>"E lasciatemi divertire"</i>.</li> <li>✓ Ungaretti, la vita e la poetica; <i>I fiumi</i> p.35, <i>San Martino del Carso</i> p.39, <i>Veglia</i> p.41; <i>Fratelli</i> p.44, <i>Sono una creatura</i> p.46, <i>In memoria</i> p.48, <i>Mattina</i> p.50, <i>Soldati</i> p.52, <i>Non gridate più</i> p.56.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana di fine '800-inizi '900.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Contestualizzare i fenomeni letterari con il raffronto con le altre espressioni artistiche del momento.</li> <li>-Identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo.</li> <li>-Stabilire nessi tra letteratura e la storia del periodo studiato (Prima Guerra Mondiale).</li> <li>-Saper presentare, leggere, interpretare ed esporre una poesia.</li> </ul>

<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>L'intervento del docente è avvenuto in questa modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ripasso, all'inizio della lezione, di quanto appreso e chiarimento degli eventuali dubbi degli studenti;</li> <li>- lezione per lo più basata sul lavoro di gruppo e in alcuni casi anche dalla lezione frontale dell'insegnante almeno per le parti attinenti la "teoria" della letteratura con un costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni.</li> </ul> <p>L'uso della multimedialità come strumento di supporto al consueto approccio alla disciplina è stato in questo, come in altri casi, molto utile per la ricerca in rete di materiale iconografico non presente sul libro di testo.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Il libro in adozione è Roncoroni Cappellini, <i>Il rosso e il Blu</i>, vol 3a <i>Tra Ottocento e Novecento</i> e 3b <i>Dal Novecento a oggi</i>.</p>

#### MODULO 4: La narrativa tra '800 e '900 (ore 20)

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Il nuovo romanzo europeo (cenni a J.Joyce e F.Kafka);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Luigi Pirandello, la vita e la poetica, <i>Il treno ha fischiato</i> p.494, <i>La signora Frola e il signor Ponza, suo genero</i> p.500, <i>Una giornata</i> p.509, da Il fu Mattia Pascal: <i>La nascita di Adriano Meis</i> p.515, <i>Nel limbo della vita</i> p. 521; <i>L'ingresso in scena dei sei personaggi</i> p.535.</li> </ul> <p><b>Gli studenti hanno prodotto un fumetto molto personalizzato del testo de "La signora Frola e il signor Ponza, suo genero".</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Italo Svevo, la vita e la poetica, <i>Prefazione</i> alla <i>Coscienza di Zeno</i> p. 575, <i>L'ultima sigaretta</i> p.577, <i>Lo schiaffo del padre</i> p.583, <i>La salute di Augusta</i> p.588, <i>L'esplosione finale</i> p.591.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>Saper orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana di passaggio tra '800 e il 1900.</p> <p>Contestualizzare i fenomeni letterari e cenni alle altre espressioni artistiche.</p> <p>Identificare le caratteristiche, gli autori, la poetica e le opere fondamentali degli autori in oggetto.</p> <p>Stabilire nessi tra letteratura e la storia del periodo studiato.</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>L'intervento del docente, in ordine all'organizzazione delle lezioni è avvenuto in questa modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ripasso e rivisitazione, all'inizio della lezione, di quanto appreso la lezione precedente e chiarimento degli eventuali dubbi degli studenti;</li> <li>- lezione per lo più dialogata e basata sulla lettura dei testi;</li> <li>- intensificazione delle proposte didattiche miranti allo sviluppo di rapporti interdisciplinari (soprattutto economia e storia);</li> <li>- coinvolgimento diretto degli allievi nell'itinerario didattico con metodologia di "problem solving", "cooperative leaning", lettura e interpretazione del testo partendo dalla risorsa testuale;</li> <li>- coinvolgimento degli allievi in attività di ricerca, scoperta, approfondimento personale;</li> <li>- uso della multimedialità come strumento di supporto al consueto approccio alla disciplina (ricerca di materiale in rete)</li> </ul>

	documentaristico e altro).
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Il libro in adozione è Roncoroni Cappellini, <i>Il rosso e il Blu</i> , vol 3a <i>Tra Ottocento e Novecento</i> e 3b <i>Dal Novecento a oggi</i> . Fotocopie e DVD.

**Approfondimento su Dante e chiusura del percorso dantesco: ripresa del quadro strutturale della Commedia e lettura del Parad. C.XXXIII (3 ore)**

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Breve recupero della simbologia medievale, del percorso Dantesco nel suo insieme (Inferno, Purgatorio, Paradiso): il tema del viaggio, il tema della politica, il tema della purificazione e della colpa. Lettura e declamazione del C. XXXIII del Paradiso.</p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>Saper spiegare il quadro del viaggio dantesco nel suo insieme. Essere in grado di leggere con espressione e correttamente il testo e riassumerne il contesto. Inserire il testo nell'ambito della simbologia medievale ma anche nel contesto della letteratura italiana contemporanea (Dante viaggiatore, cosmopolita e uomo del suo tempo).</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>L'intervento della docente è avvenuto in questa modalità: - lezione frontale incentrata nel recupero delle conoscenze di Dante medievale (docente di classe); - lezione frontale dell'insegnante con una lettura animata e spiegata; - questa brevissima parentesi è necessaria per dare compimento e conclusione a tutto il percorso dantesco intrapreso in III<sup>^</sup>.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Il testo può essere qualsiasi edizione della Divina Commedia in possesso degli studenti.</p>

## MODULO 5: La narrativa tra le due guerre e le tendenze del secondo dopoguerra (ore 15)

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Neorealismo e dintorni: Moravia <i>“Una pistola scarica”</i> tratti da <i>Gli Indifferenti</i>; P.Levi <i>“L’arrivo nel Lagher”</i> ascolto file audio con la testimonianza di P.Levi. Visione di spezzoni del film <i>Roma città aperta</i> di R.Rossellini.</li> <li>✓ La narrativa fra tradizione e sperimentalismo: I.Calvino <i>Il cavaliere perfetto</i> p.395.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>Riuscire a ridire quanto letto e farlo proprio con riferimenti a letture personali.          Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana del secondo 1900.          Contestualizzare i fenomeni letterari e altre espressioni artistiche almeno nelle forme più generali.          Identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo, riconoscendone l’importanza e la peculiarità.          Stabilire nessi tra letteratura e la storia del periodo studiato.</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>L’intervento del docente, in ordine all’organizzazione delle lezioni avverrà in questa modalità:          - verifica, all’inizio della lezione, di quanto appreso e chiarimento degli eventuali dubbi degli studenti;          - lezione per lo più basata sulla lettura del testo e analisi dello stesso a piccoli gruppi, a coppie o da soli. Altre volte si prevede la lezione frontale dell’insegnante almeno per le spiegazioni ad alcuni passaggi della letteratura contemporanea anche nell’ottica</p>

	di una cittadinanza attiva.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Il libro adottato è Roncoroni Cappellini, Il rosso e il Blu vol 3a Tra Ottocento e Novecento e 3b Dal Novecento a oggi. Si è fatto uso di strumenti audio, informatici, video e quanto utile ad un interessante svolgimento della lezione.

Dal 20 maggio si è proceduto con il ripasso generale di tutto il programma svolto.

Vista la partecipazione di una parte della classe agli stage internazionali organizzati dalla scuola (Estate 2017-2018) alcune lezioni sono state incentrate sulla storia dell'Irlanda dalla colonizzazione all'Indipendenza. La questione irlandese dai "troubles" degli anni '60 ad oggi.

**SCHEMA INFORMATIVA di STORIA +CLIL 5 AFM**

**-prof.ssa Verlatò Iris Tania -**

**COMPETENZE RAGGIUNTE  
alla fine dell'anno e CLIL**

- ✓ Il gruppo classe ha affrontato il corso di storia di quest'anno con partecipazione e attenzione alle lezioni comprendendo la complessità delle strutture di trasformazione del mondo e in particolare del 1900 in maniera discreta.
- ✓ La classe è in grado di riconoscere e comprendere i processi dello sviluppo storico ed economico del 1900 in relazione con eventi e problemi del mondo contemporaneo a due velocità: c'è una parte della classe che ha maturato un livello di conoscenza e competenza abbastanza approfondite mentre una parte che è arrivata poco oltre la sufficienza.
- ✓ **CLIL.** La maggior parte della classe è in grado di collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica (time-line) e nella loro dimensione geografico/spaziale sia in lingua italiana che in lingua inglese (nelle unità didattiche o nei moduli indicati). Soprattutto i moduli CLIL (della prima parte dell'anno) hanno interessato ed impegnato gli studenti che per la prima volta hanno dovuto studiare una materia in lingua veicolare inglese per metà anno scolastico (da settembre a gennaio). La scelta di introdurre il CLIL è stata una scelta partecipata e ha visto un notevole interessamento degli studenti che si sono cimentati in giochi di cooperative learning, acting, giochi di ruolo e creazione di testi vari (open dialogue), nonché video e PPT. Per la seconda parte dell'anno invece la modalità ha visto lo svolgimento in lingua italiana e l'interessamento e la dinamica delle lezioni ha visto una pratica più frontale e tradizionale, anche se non sono mancati gli affondi a ricerche personali e lavori di coppia e gruppo. La modalità CLIL è stata molto apprezzata da tutti gli studenti con alcune difficoltà linguistiche perché hanno giovato della metodologia e sviluppato la confidenza linguistica in L2.

**Considerazioni conclusive e criteri di valutazione**

Il totale delle ore di storia è stato di 65 ore totali distribuite in 37 ore in italiano e 28 ore in lingua inglese.

Le ore dal 20.05 sono state dedicate al ripasso di tutto il programma. La valutazione dei moduli è avvenuta in maniera sommativa con verifiche orali e scritte per le lezioni in italiano (secondo criteri decisi in Dipartimento di lettere). Per i moduli o unità didattiche in inglese invece ho raccolto una valutazione sommativa ed una formativa: ho tenuto conto di interventi, lavori dei singoli studenti o svolti in gruppo, presentazioni orali (PPT), correttezza formale, uso della lingua e partecipazione alle lezioni CLIL. Tutto ciò ha concorso a dare una valutazione globale del percorso svolto in italiano e in lingua inglese. I criteri di valutazione sono quelli decisi in Dipartimento di lettere e in Commissione CLIL.

**MODULO 1: The beginning of the 20th century ( 8 ore )**

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The economic situation during the late 19<sup>th</sup> century.</li> <li>- Innovation in technology and industry: the assembly line and the Model T and the economic situation (H.Ford). Who is H. Ford? Biography and the connection with WW1.</li> <li>- C.Chaplin, "Modern times".</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli studenti sono in grado di individuare i principali eventi del primo Novecento e collocarli in una corretta dimensione geografica/economico-sociale.</li> <li>- Rielaborano ed espongono i temi trattati in modo molto semplice e abbastanza corretto.</li> <li>- Sono in grado di riconoscere le parole chiave di riferimento usate in classe e, in alcuni casi in modo approfondito, di usare il lessico sociale, politico e culturale usato in lingua inglese secondo le indicazioni fornite nella bank-words.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Gli argomenti sono stati trattati mediante questa modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione dell'argomento e degli obiettivi di apprendimento (approccio al CLIL); brainstorming sulle conoscenze contenutistiche e linguistiche pregresse e sulle aspettative degli studenti;</li> <li>- gli studenti hanno ricevuto un vocabolario di base e strumenti didattici di supporto alla lezione;</li> <li>- breve momento di lezione frontale (lettura e analisi del testo in adozione);</li> <li>- A seconda delle lezioni sono state proposte attività individuali o di gruppo: game/ problem solving/ video /PPT/cooperative leaning;</li> <li>- Correzione e valutazione;</li> <li>- Brainstorming su quanto appreso e sul conseguimento degli obiettivi.</li> <li>- La docente ha mantenuto per tutta la durata delle lezioni l'uso veicolare della lingua inglese.</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Il testo in adozione è il seguente: Giovanni De Luna, Marco Meriggi, Giuseppe Albertoni "La storia al presente", vol 3. Il mondo contemporaneo. Affianca il testo in italiano anche il testo: Daniela Grimaldi-Mario Iengo "History CLIL", ed.SEI, 2015.</p> <p>Si sono spesso usati collegamenti al software didattico e sono state fornite anche fotocopie da altri libri CLIL o riviste.</p> <p><b>Alcune ore sono state dedicata alla visione del film "Modern times" di C.Chaplin-visione in lingua originale e dibattito-.</b></p>

**MODULO 2: Il Nazionalismo e le tensioni di inizio secolo ( 8 ore )**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- The emergence of the "Mass society"</li><li>- The Exposition Universelle of 1900. Work in group.</li><li>- The Suffragette movement</li><li>- Consequences of changes ; a new way of life during 1900s</li><li>- K-words: Nationalism-Colonialism-Imperialism.</li></ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La classe è in grado di riconoscere le principali cause ed effetti delle parole chiave in analisi.</li><li>- Quasi tutta la classe sa usare correttamente il lessico storico ed economico specifico del Modulo.</li><li>- Il gruppo classe è sufficientemente in grado di saper leggere, valutare, confrontare diversi tipo di fonti (cartine/testi scritti/tabelle).</li><li>- Si è lavorato per far guardare alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li></ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	Gli argomenti sono stati trattati dapprima mediante la lezione frontale, ma anche arricchiti dall'analisi di letture di documenti nel libro di testo; in seguito e per il ripasso si è programmato di far lavorare la classe anche in piccoli gruppi, esposizioni, dibattiti.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Il testo in adozione è il seguente: Giovanni De Luna, Marco Meriggi, Giuseppe Albertoni "La storia al presente", vol 3. Il mondo contemporaneo.

**MODULO 3: The First World War ( 12 ore )**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- The M.A.I.N. (Militarism/Alliance/Imperialism/Nationalism)</li><li>- The Triple Alliance and the Triple Entente. Reading and listening about the Alliance System.</li><li>- The Austro-Hungarian Empire and the assassination of Franz Ferdinand</li><li>- The WW1 causes and developing time line of the war. WW1: 1914-1917-1918.</li><li>- The treaties of peace (Wilson 14 points).</li><li>- The aftermath of the WW1 (last we forget).</li></ul>
---	--

<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classify and discuss in English the underlying causes of the 1WW.</li> <li>- Identify and explain in English the facts and events that led to 1WW.</li> <li>- Examine and describe in English the main facts and events of the 1WW and locate them in space and time.</li> <li>- Associate the events of 1WW to their political, economic and social consequences.</li> <li>- Compare and contrast facts and ideas in order to better understand and evaluate them.</li> <li>- Describe and evaluate the long-term effects of WW1 on European countries and USA.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Gli argomenti sono stati trattati mediante questa modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione dell'argomento e degli obiettivi di apprendimento; brainstorming sulle conoscenze contenutistiche e linguistiche pregresse- lessico di base-;</li> <li>- gli studenti hanno ricevuto un vocabolario di base e strumenti didattici di supporto alla lezione;</li> <li>- breve momento di lezione frontale (lettura e analisi del testo in adozione);</li> <li>- a seconda delle lezioni sono state proposte attività individuali o di gruppo: game/ problem solving/ video /PPT/cooperative leaning.</li> <li>- Rendicontazione su quanto appreso e sul conseguimento degli obiettivi.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Il testo per questo modulo è stato Daniela Grimaldi-Mario Iengo "History CLIL", ed.SEI, 2015.</p>

#### MODULO 4: Il primo dopoguerra e la nascita dei totalitarismi (7 ore)

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Russian Revolution (a few words)</li> <li>- The "Propaganda" and the Jazz music work in pairs).</li> <li>- The rise of the Fascism.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La classe riconosce i principali eventi dopo il primo conflitto ed è in grado di collocarli nelle giuste coordinate temporali.</li> <li>- Gli studenti sanno usare in maniera sufficientemente precisa il lessico storico ed economico specifico dei regimi totalitari.</li> <li>- Gli studenti sono in grado di saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari soprattutto se si tratta di propaganda del regime.</li> <li>- Sono in grado di stabilire qualche collegamento tra la storia e altre discipline (letteratura, economia e diritto).</li> </ul>

<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Gli argomenti sono stati trattati mediante la lezione frontale, ma arricchiti dalla proiezione di schemi in power point e dall'analisi di letture e analisi di documenti nel libro di testo; anche la modalità video ha aiutato gli studenti a fissare meglio gli argomenti studiati. In seguito e per il ripasso la classe ha lavorato anche in piccoli gruppi, esposizioni, dibattiti. A conclusione di ogni breve lavoro e ricerca è stata fatta subito la correzione e data la valutazione.</p> <p>La docente ha mantenuto per tutta la durata delle lezioni in inglese l'uso veicolare della lingua inglese.</p> <p>Ogni lezione si è conclusa con un brevissimo brainstorming su quanto appreso e sul conseguimento degli obiettivi.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Il testo in adozione è il seguente: Giovanni De Luna, Marco Meriggi, Giuseppe Albertoni "La storia al presente", vol 3. Il mondo contemporaneo.</p>

#### **MODULO 5: Verso il più grande conflitto. Il secondo conflitto mondiale (18 ore)**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo sviluppo dello stato totalitario Fascista.</li> <li>- La crisi del 1929 (flipped classroom).</li> <li>- Il Nazismo e Hitler.</li> <li>- Verso la Seconda guerra mondiale(lavoro a coppie di riscrittura di documenti-comunicati stampa/messaggi al popolo).</li> <li>- Lo svolgimento della guerra (le fasi del conflitto in sintesi 1939-1945).</li> <li>- Il crollo dei fascismi e la Resistenza in Italia.</li> <li>- <b>Reading through the film "The Great Dictator" by C.Chaplin, the criticism to the dictatorship, study of "the last speech".</b></li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>La classe è in grado di riconoscere i principali eventi del secondo conflitto e collocarli nelle giuste coordinate temporali, usare correttamente i concetti di <i>genocidio</i>, <i>Shoah</i>, <i>Soluzione finale</i>, <i>Resistenza</i>. Alcuni studenti riescono ad operare confronti tra le diverse aree del mondo coinvolte nella Seconda guerra individuando i punti di contatto e differenze in modalità approfondita e altri in maniera sufficiente.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Gli argomenti sono stati trattati mediante la lezione frontale, ma arricchiti dalla proiezione di schemi in power point. In particolare si è svolto un modulo interdisciplinare. In seguito e per il ripasso la classe ha lavorato anche in piccoli gruppi, esposizioni, dibattiti. A conclusione di ogni breve lavoro e ricerca è stata fatta subito la correzione e data una valutazione. Ogni lezione si è conclusa con un brevissimo brainstorming su quanto appreso e sul conseguimento degli obiettivi.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Il testo in adozione è il seguente: Giovanni De Luna, Marco Meriggi , Giuseppe Albertoni "La storia al presente", vol 3. Il mondo contemporaneo.</p> <p>Si è visto il film "Il grande dittatore" di C.Chaplin.</p>

**MODULO 6: Il secondo dopoguerra (12 ore)**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il secondo dopoguerra in Europa.</li><li>- Definizione di <i>guerra fredda</i>.</li><li>- L'Italia dalla ricostruzione al boom economico (<b>il Neorealismo</b>)</li><li>- Decolonizzazione e neocolonialismo.</li><li>- I cambiamenti degli anni '60/'70 (cenni).</li><li>- La caduta del muro di Berlino e dei regimi comunisti; nuovi disequilibri mondiali (cenni).</li></ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>La classe è in grado di individuare i principali eventi che hanno caratterizzato la storia europea e mondiale dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento in maniera sufficiente.</p> <p>La maggior parte della classe sa usare discretamente il lessico sociale, politico e culturale della seconda metà del 1900 e dimostra una sufficiente consapevolezza della sua evoluzione nel tempo. Tutta la classe riconosce e sa spiegare i termini e parole chiave: <i>bipolarismo</i>, <i>guerra fredda</i>, <i>decolonizzazione</i>.</p> <p>In classe ci siamo esercitati per essere in grado di saper leggere, valutare e confrontare diverse tipi di fonti (cartine, immagini, tabelle, video).</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Gli argomenti sono stati trattati mediante la lezione frontale, ma arricchiti dalla proiezione di schemi in power point e dall'analisi di letture e analisi di documenti nel libro di testo; anche la modalità video ha aiutato gli studenti a fissare meglio gli argomenti studiati. A conclusione di ogni breve lavoro e ricerca è stata fatta subito la correzione e data la valutazione.</p> <p>Ogni lezione si è conclusa con un brevissimo brainstorming su quanto appreso e sul conseguimento degli obiettivi.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Il testo in adozione è il seguente: Giovanni De Luna, Marco Meriggi, Giuseppe Albertoni "La storia al presente", vol 3. Il mondo contemporaneo.</p>

**SCHEDA INFORMATIVA di Lingua Inglese  
-Prof.ssa Osti Rossella-**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p><b>COMPETENZE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere una varietà di messaggi orali, sia della quotidianità che della microlingua relativa al mondo dell'economia..</li> <li>2. Sostenere una conversazione funzionale al contesto con efficacia comunicativa.</li> <li>3. Riferire i contenuti degli argomenti di attualità in modo pertinente ed ordinato.</li> <li>4. Fare il riassunto di un testo.</li> <li>5. Rispondere ad un questionario relativo ad un testo d'attualità o d'economia.</li> <li>6. Rielaborare la lingua del testo sottoposto esprimendosi con strutture e lessico corretti, appropriati e vari.</li> <li>7. Rispondere sinteticamente a un semplice quesito d'attualità o d'economia rispettando il numero delle parole richieste.</li> </ol>
---	---

**MODULI o UNITÀ DIDATTICHE**

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>CONOSCENZE.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture morfo-sintattiche di livello intermedio</li> <li>• Termini e lessico della microlingua dell'economia e del commercio.</li> <li>• Aree semantiche specifiche relative ad argomenti di attualità trattati</li> </ul> <p align="center"><b><u>BUSINESS THEORY</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>BANKING AND FINANCE</u></b></li> <li>• Banking Systems, Types of Bank, p.188</li> <li>• Microcredit, p.190</li> <li>• Video, <a href="https://www.youtube.com/watch?v=eBzsPIqgoTw">https://www.youtube.com/watch?v=eBzsPIqgoTw</a></li> <li>• Video, Muhammed Yunus, Ted Talk in Vienna</li> <li>• <a href="https://www.youtube.com/watch?v=6UCuWxWiMaQ&amp;t=271s">https://www.youtube.com/watch?v=6UCuWxWiMaQ&amp;t=271s</a></li> <li>• Ethical Banking in the UK</li> <li>• Crowd funding, class research</li> <li>• <a href="https://www.gofundme.com/">https://www.gofundme.com/</a></li> <li>• Central Banks, European Central Bank, page 192-3</li> <li>• E-banking, p. 196 - 197</li> </ul>
--	--

- Cash Machines and Cards, p.198
- Frauds, p.199
- Video, <https://www.youtube.com/watch?v=fTTGALaRZoc>
- Bank transfer, p. 201
  
- Stock Exchange and Commodities Exchange, p. 206-207
- The Banking System, Video
- <https://www.youtube.com/watch?v=F3QpgXBtDeo>
- 
- **GLOBALISATION**
- The Evolution of Globalisation, p.230-231
- Aspects of Globalisation, p.232-234
- Advantages and disadvantages of Globalisation, p.235
- Economic Globalisation, p.236
- Global Sustainability, 240
- Outsourcing, backsourcing and insourcing, p 238
- De-growth versus Sustainable development, p 240
- Let's be less productive, p 241
- E-waste, 256
- video: <https://www.youtube.com/watch?v=JXDrIvShZKU>
- <https://www.historyextra.com/period/modern/financial-crisis-crash-explained-facts-causes/>
  
- **CULTURAL BACKGROUND**
- **Education**: comparing different school systems- the British, the American, the Irish and the Italian-.  
Miscellaneous material from students' research and presentations  
<https://www.thisamericanlife.org/487/harper-high-school-part-one>
  
- Global Warming,
- video <https://www.youtube.com/watch?v=EAmuUIEsN9A>
- <https://www.youtube.com/watch?v=HzeekxyFOY>
- Mass Production, p.286
- The Great Depression , Wall Street in 1929, p.287

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ireland and Northern Ireland, History (students' presentations)</li> <li>• The troubles, p. 314</li> <li>• The European Union, p. 344, 346</li> <li>• Issues facing the EU, p.346</li> <li>• Article: <a href="https://www.what-europe-does-for-me.eu/en/portal/1/ITH20">https://www.what-europe-does-for-me.eu/en/portal/1/ITH20</a></li> <li>• Brexit, (photocopies)</li> <li>• The US Political System, p 348-349</li> <li>• US Elections, p 352</li> <li>• <b><u>FILMS</u></b></li> <li>• Film, Snowden, Oliver Stone, 2016</li> <li>• In the Name of the Father, Jim Sheridan, 1993</li> <li>• Film, The Untouchables, Brian De Palma, 1987</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, analizzare ed interpretare testi, di attualità e/o riguardanti tematiche legate al mondo dell'economia.</li> <li>• Esporre i contenuti con efficacia sintetica e coerenza argomentativi.</li> <li>• Esprimere valutazioni personali motivate.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le strategie cognitive sono state di tipo induttivo o deduttivo, a seconda della difficoltà.</li> <li>• Sono state adottate diverse modalità di lavoro: esercizi e riflessioni di gruppo, a coppie e discussioni circolari.</li> <li>• Le strategie messe in atto sono state di tipo logico, di analisi, selezione e sintesi, allo scopo di sviluppare le capacità di argomentare e collegare.</li> <li>• Per tutto l'anno scolastico una lezione settimanale è stata svolta con l'insegnante di madrelingua prof. Walter Krause.</li> </ul>

<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Le verifiche e valutazioni di tutto l'anno scolastico sono consistite in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi liberi e sollecitati nelle ore dedicate alla discussione, sia sulle tematiche di attualità o che negli argomenti commerciali</li> <li>• Valutazione sull'inglese orale dell'insegnante di madrelingua prof. Krause</li> <li>• interrogazioni sugli argomenti svolti in classe.</li> <li>• prove scritte formative e sommative sulle abilità di comprensione e, se pure in minor misura, produzione scritte.</li> <li>• Test in preparazione alla prova Invalsi, sui modelli forniti dal Miur</li> </ul> <p>La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di comprensione orale e scritta</li> <li>• capacità di produzione orale e scritta</li> <li>• capacità di cogliere gli elementi essenziali di un testo</li> <li>• comprensione analitica di un testo con l'aiuto di un dizionario</li> <li>• capacità di partecipare ed orientarsi in una discussione sulle problematiche trattate</li> <li>• capacità di rielaborazione personale</li> <li>• scorrevolezza linguistica</li> </ul> <p>La scala valutativa è stata adeguata al punteggio stabilito dall'Esame di Stato.</p> <p>I livelli sono espressi come segue:</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr><td>Ottimo</td><td style="text-align: right;">= 10</td></tr> <tr><td>Distinto</td><td style="text-align: right;">= 9</td></tr> <tr><td>Buono</td><td style="text-align: right;">= 8</td></tr> <tr><td>Discreto</td><td style="text-align: right;">= 7</td></tr> <tr><td>Strettamente sufficiente</td><td style="text-align: right;">= 6</td></tr> <tr><td>Lievemente insufficiente</td><td style="text-align: right;">= 5</td></tr> <tr><td>Insufficiente</td><td style="text-align: right;">= 4</td></tr> <tr><td>Gravemente insufficiente</td><td style="text-align: right;">= 3</td></tr> </table>	Ottimo	= 10	Distinto	= 9	Buono	= 8	Discreto	= 7	Strettamente sufficiente	= 6	Lievemente insufficiente	= 5	Insufficiente	= 4	Gravemente insufficiente	= 3
Ottimo	= 10																
Distinto	= 9																
Buono	= 8																
Discreto	= 7																
Strettamente sufficiente	= 6																
Lievemente insufficiente	= 5																
Insufficiente	= 4																
Gravemente insufficiente	= 3																
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Alison Smith, Best Commercial Practice, ELI</p> <p>Fotocopie, video e articoli online</p>																

**SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA TEDESCA**  
**-Prof.ssa Lerchner Christina-**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p><b>Ascolto e lettura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</li> </ul> <p><b>Parlato e scritto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire oralmente e per iscritto in Lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</li> <li>• Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</li> </ul> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Acquisire ed interpretare informazioni</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
---	---

**MODULO *Grammatikwiederholung***

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica tramite test online delle conoscenze grammaticali degli alunni</li> <li>• Ripasso di alcuni argomenti selezionati (es. declinazione dell'aggettivo, verbi con preposizione, passivo, frasi secondarie, i gradi dell'aggettivo)</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la grammatica per svolgere esercizi mirati</li> <li>• Sviluppare strategie per memorizzare regole di grammatica</li> <li>• Applicare regole grammaticali</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro in coppia</li> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Studio individuale</li> </ul>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella prima verifica scritta si inseriscono alcuni esercizi grammaticali</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro: Tipps Neu, Principato</li> <li>• Materiali e schemi forniti dall'insegnante</li> </ul>

### MODULI *Werbung*

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere vari tipi di pubblicità e esprimere un'opinione su di essi</li> <li>• Discriminazione di genere nella pubblicità</li> <li>• Lettura di un testo</li> <li>• Riconoscere e descrivere esempi di pubblicità discriminanti</li> <li>• Esprimere argomenti a favore e contro la pubblicità</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare informazioni da un testo e riportarle con parole proprie</li> <li>• Descrivere delle immagini e esprimere un giudizio</li> <li>• Fare un dibattito sostenendo una posizione attribuita dall'insegnante (pro / contra)</li> <li>• Conoscere prodotti e marchi tedeschi</li> <li>• Presentare un marchio tedesco (storia, fatturato, sedi, dipendenti, prodotti)</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro di gruppo e individuale</li> <li>• Dibattito in classe (pro e contra)</li> <li>• Esposizione orale</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica scritta (comprensione del testo, Lückentext, domande aperte)</li> <li>• Verifica orale su dibattito in classe e esposizione singola</li> <li>• Partecipazione alle attività in classe</li> <li>• Svolgimento dei compiti</li> </ul>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi, immagini e video autentici forniti dall'insegnante</li> <li>• Ricerche online</li> <li>• Google Suite</li> </ul>
--	--

**UNITÀ DIDATTICA: *Empfang der Ware und Reklamation***

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Telefonische Reklamation und Bestätigung</li> <li>• Empfang der Ware und Reklamation</li> <li>• Der Brief: die Reklamation</li> <li>• Der Brief: Antwort auf die Reklamation</li> <li>• Grammatik: Relativsatz</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare il ricevimento della merce</li> <li>• Fare una telefonata di reclamo</li> <li>• Scrivere una lettera di reclamo</li> <li>• Scrivere la risposta ad una lettera di reclamo</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro individuale</li> <li>• Lavoro in coppia</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Interazione orale</li> <li>• Comprensione di un testo orale e produzione orale</li> <li>• Comprensione delle parti che compongono una lettera di reclamo e la sua risposta</li> <li>• Creazione di dialoghi sulla base di dati</li> <li>• Lettura di brani per attivare la comprensione</li> <li>• Attività di scrittura</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prova orale di simulazione telefonica</li> <li>• Partecipazione alle attività in classe</li> <li>• Svolgimento dei compiti</li> </ul>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo: Punkt.de aktuell, Tipps Neu</li> <li>• Materiale fornito dall'insegnante</li> <li>• Dizionario monolingue e bilingue</li> <li>• LIM</li> <li>• Google Suite</li> <li>• Kahoot</li> </ul>
--	---

**UNITA' DIDATTICA: *Zahlung und Auslandsvertretung***

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brief: Antwort auf Zahlungsverzug und Zahlungsanzeige</li> <li>• Grammatik: Passiv</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere una conversazione sul ritardo nel pagamento</li> <li>• Scrivere una lettera per comunicare il ritardo nel pagamento</li> <li>• Chiedere informazioni in banca</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro individuale</li> <li>• Lavoro in coppia</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Interazione orale</li> <li>• Comprensione di un testo orale e produzione orale</li> <li>• Comprensione delle parti che compongono una lettera di reclamo e la sua risposta</li> <li>• Creazione di dialoghi sulla base di dati</li> <li>• Lettura di brani per attivare la comprensione</li> <li>• Attività di scrittura</li> <li>• Uso di grafici per attivare abilità trasversali</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica scritta (composizione di una lettera su traccia)</li> <li>• Partecipazione alle attività in classe</li> <li>• Svolgimento dei compiti</li> </ul>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo: Punkt.de aktuell, Tipps Neu</li> <li>• Materiale fornito dall'insegnante</li> <li>• Dizionario monolingue e bilingue</li> <li>• Video didattici e autentici</li> <li>• LIM</li> <li>• Google Suite</li> </ul>
--	--

**MODULO: *Globalisierung***

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di globalizzazione, cause ed effetti su aziende e consumi</li> <li>• Vantaggi e svantaggi della globalizzazione</li> <li>• Comprendere la globalizzazione nella vita di tutti i giorni</li> <li>• Esempi concreti</li> <li>• Concetto di sostenibilità e di azienda globale sostenibile</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere un testo e commentarlo</li> <li>• Leggere un grafico e commentarlo</li> <li>• Acquisizione di linguaggio settoriale specialistico</li> <li>• Dedurre informazioni dal contesto</li> <li>• Rielaborare la propria esperienza quotidiana</li> <li>• Discutere in gruppo e in plenaria, argomentando la propria posizione</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro individuale</li> <li>• Lavoro in coppia</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Interazione orale, dibattito</li> </ul>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica orale (dibattito)</li> <li>• Partecipazione alle attività in classe</li> <li>• Svolgimento dei compiti</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale fornito dall'insegnante</li> <li>• Video didattici e autentici</li> <li>• Dizionari monolingue e bilingue</li> <li>• LIM</li> <li>• Google Suite</li> </ul>

**MODULO: *Die neue Arbeitswelt***

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mercato del lavoro</li> <li>• Il nuovo mondo del lavoro</li> <li>• Cambiamenti nel mondo del lavoro: cause e conseguenze</li> <li>• Digitalizzazione del mondo del lavoro</li> <li>• Futuro del mondo del lavoro</li> <li>• Lavoro 4.0</li> <li>• La scelta del lavoro</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere testi relativi ai contenuti</li> <li>• Saper riflettere e argomentare sui contenuti del modulo</li> <li>• Dedurre informazioni dal contesto</li> <li>• Rielaborare la propria esperienza quotidiana</li> <li>• Saper svolgere una ricerca in Internet sull'argomento</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro individuale</li> <li>• Lavoro in coppia</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Interazione orale</li> <li>• Comprensione di un testo orale e produzione orale</li> </ul>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica scritta sui contenuti del modulo</li> <li>• Verifica orale sulla base di una presentazione</li> <li>• Partecipazione alle attività in classe</li> <li>• Svolgimento dei compiti</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale fornito dall'insegnante</li> <li>• Video didattici e autentici</li> <li>• Dizionari monolingue e bilingue</li> <li>• LIM</li> <li>• Google Suite</li> </ul>

**MODULO: *Marketing-Mix***

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di marketing</li> <li>• Il Marketing-Mix</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partendo dall'analisi di una situazione capire e analizzare gli elementi del marketing mix</li> <li>• Leggere e comprendere le politiche di prodotto</li> <li>• Leggere e comprendere le politiche di prezzo</li> <li>• Leggere e comprendere le politiche di comunicazione</li> <li>• Leggere e comprendere le politiche di distribuzione</li> <li>• Applicare queste politiche al caso concreto di partenza</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro individuale</li> <li>• Lavoro in coppia</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Interazione orale</li> <li>• Comprensione di un testo orale e produzione orale</li> <li>• Creazione di dialoghi sulla base di dati</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica orale sulla base di un Rollenspiel</li> <li>• Partecipazione alle attività in classe</li> </ul>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale fornito dall'insegnante</li> <li>• Dizionari monolingue e bilingue</li> <li>• LIM</li> <li>• Google Suite</li> </ul>
--	---

**MODULO: Geschichte**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Film "Die Welle" per introdurre al tema delle dittature</li> <li>• Das Naziregime</li> <li>• Die Teilung Deutschlands und der Bau der Mauer</li> <li>• Der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung</li> <li>• Gegenwart</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro individuale</li> <li>• Lavoro in coppia</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Interazione orale</li> <li>• Comprensione di un testo orale e produzione orale</li> <li>• Lettura di brani per attivare la comprensione</li> <li>• esporre oralmente i principali fatti di un periodo storico</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro individuale</li> <li>• Lavoro in coppia</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Interazione orale</li> <li>• Comprensione di un testo orale e produzione orale</li> <li>• Presentazione a gruppi</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica orale sulla base di una presentazione a gruppi e domande relative alla presentazione</li> <li>• Verifica scritta sui contenuti del modulo</li> <li>• Partecipazione alle attività in classe</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Video-Reise, viaggio nella storia tedesca dal regime nazista ai nostri giorni</li> <li>• Materiale fornito dall'insegnante</li> <li>• Video didattici e autentici</li> <li>• Dizionari monolingue e bilingue</li> <li>• Google Suite</li> <li>• App per lo studio e l'approfondimento (Quizlet, Kahoot)</li> </ul>

**MODULO: Politisches System der BRD**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le istituzioni politiche in Germania (Bundestag, Bundesrat, Bundespräsident, Bundesregierung, Landesregierungen)</li><li>• La Germania in Europa</li><li>• Il federalismo</li></ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere e comprendere testi relativi ai contenuti</li><li>• Rielaborare i materiali in schema</li><li>• Rispondere a domande sul tema</li><li>• Saper leggere un grafico e commentarlo</li><li>• Confrontare i sistemi politici in Italia e Germania</li></ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lavoro individuale</li><li>• Lavoro in coppia</li><li>• Lavoro di gruppo</li><li>• Interazione orale</li><li>• Comprensione di un testo orale e produzione orale</li><li>• Comprensione delle parti che compongono una lettera di reclamo e la sua risposta</li><li>• Creazione di dialoghi sulla base di dati</li><li>• Lettura di brani per attivare la comprensione</li><li>• Attività di scrittura</li><li>• Uso di grafici per attivare abilità trasversali</li></ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica orale sui contenuti del modulo</li><li>• Partecipazione alle attività in classe</li></ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Materiale fornito dall'insegnante</li><li>• Video didattici e autentici</li><li>• Dizionari monolingue e bilingue</li><li>• LIM</li><li>• Google Suite</li><li>• App per lo studio e l'approfondimento (Kahoot)</li></ul>

## SCHEDA INFORMATIVA di **Matematica**

-Prof.ssa Zambonato Tiziana-

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere e analizzare figure geometriche nello spazio in forma sintetica e analitica per risolvere i problemi</li><li>• Utilizzare le tecniche acquisite nello studio di funzioni per risolvere i problemi anche economici</li><li>• Valorizzare le conoscenze e le competenze acquisite in ambito disciplinare per sviluppare argomentazioni corrette e ragionamenti coerenti sotto un profilo logico</li></ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<b>Modulo 1</b> <b>LE FUNZIONI A DUE VARIABILI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le disequazioni in due variabili</li><li>• Coordinate nello spazio</li><li>• Le funzioni in due variabili: definizione, dominio, caratteristiche, grafico, limiti e continuità</li><li>• Le derivate parziali: definizione e calcolo</li><li>• Massimi e minimi vincolati e assoluti</li></ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper rappresentare il dominio di una funzione in due variabili</li><li>• Comprendere il significato di derivata parziale e calcolare le derivate delle funzioni proposte</li><li>• Trovare massimi e minimi di una funzione in due variabili</li></ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<b>Modulo 2</b> <b>APPLICAZIONI ECONOMICHE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Funzioni marginali ed elasticità</li><li>• Il problema del consumatore</li><li>• Il problema del produttore</li><li>• Altri problemi di ottimizzazione</li></ul>

<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere situazioni reali riguardanti la funzione di utilità del consumatore.</li> <li>• Risolvere problemi utilizzando la funzione di produzione</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b>Modulo 3 RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La ricerca operativa e i suoi problemi.</li> <li>• Le fasi della ricerca operativa</li> <li>• Problemi in condizione di certezza con effetti immediati ( il caso continuo, il caso discreto, scelte tra più alternative)</li> <li>• Il problema delle scorte</li> <li>• Problemi in condizione di certezza con effetti differiti (gli investimenti finanziari con il criterio dell'attualizzazione, gli investimenti finanziari con il criterio del tasso effettivo di impiego, gli investimenti industriali)</li> <li>• Problemi in condizione di incertezza con effetti immediati ( il criterio del valor medio, scelte che tengono conto del rischio)</li> <li>• Problemi in condizione di incertezza con effetti differiti</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere costruire ed utilizzare modelli matematici</li> <li>• Essere in grado di operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti</li> <li>• Essere in grado di operare in condizioni di incertezza con effetti immediati e differiti</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b>Modulo 4 LA PROGRAMMAZIONE LINEARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il modello del problema</li> <li>• Il metodo grafico</li> <li>• Problemi in due variabili</li> <li>• Problemi riconducibili a due variabili</li> <li>• I problemi di programmazione lineare in più variabili</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la struttura di un problema di programmazione lineare</li> <li>• Comprendere il concetto di regione ammissibile e di soluzione di base</li> <li>• Saper risolvere problemi di programmazione lineare in due o più variabili</li> </ul>

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>MODULO 5</b></p> <p><b>LA PROBABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi aleatori e probabilità</li> <li>• Il teorema della probabilità contraria</li> <li>• Il teorema della probabilità totale</li> <li>• La probabilità condizionata</li> <li>• Eventi dipendenti e indipendenti</li> <li>• Il teorema della probabilità composta</li> <li>• Il teorema di Bayes</li> <li>• La probabilità e il calcolo combinatorio</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare la probabilità</li> <li>• Saper utilizzare i teoremi della probabilità</li> <li>• Conoscere il significato di permutazioni, combinazioni e distribuzioni per risolvere problemi applicando le formule corrette.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>E' stata utilizzata la lezione frontale e, ove possibile, la discussione guidata.</p> <p>I primi minuti della lezione sono stati dedicati a riprendere i concetti della lezione precedente e alla correzione dei compiti assegnati a casa, ponendo particolare cura per gli esercizi che hanno causato difficoltà maggiori.</p> <p>L'attività di verifica ha mirato all'accertamento delle competenze raggiunte.</p> <p><b>Compiti a casa:</b> sono stati regolarmente assegnati e di essi si è tenuto conto nella valutazione in quanto il lavoro svolto a casa è parte integrante del lavoro didattico sia per la valenza formativa dell'attività autonomamente svolta che per il suo ruolo di verifica del grado di assimilazione dei contenuti.</p> <p><b>Sono state previste sia prove analitiche</b> scritte, prove brevi sugli argomenti specifici trattati (fine di un argomento o di una unità di apprendimento), sia <b>prove sommative</b>, tese a verificare più argomenti o periodi di studio più lunghi.</p> <p><b>Colloqui orali:</b> sono serviti essenzialmente a valutare la conoscenza della teoria che è alla base della risoluzione dei vari tipi di problemi (definizioni, proprietà, collegamenti fra i vari argomenti trattati). Nella verifica scritta è stato attribuito un punteggio calibrato ad ogni esercizio; per gli esercizi più complessi è stato attribuito un punteggio per ogni parte componente. E' stato assegnato un punteggio pieno all'esercizio svolto correttamente e punteggio frazionato ad esercizi contenenti imprecisioni di calcolo o errori formali</p>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto deciso dal dipartimento di matematica e fisica.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Lavagna Matematica Applicazioni economiche volume 5 Fraschini, Grazzi, Spezia Casa ed. Atlas Materiale distribuito dall'insegnante, quando necessario

**SCHEMA INFORMATIVA di Economia aziendale**  
**-Prof.ssa Buffi Edda-**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>  <b>alla fine dell'anno per la</b>  <b>disciplina:</b></p>	<p>Lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi ed applicarvi le relative tecniche amministrativo-contabili;</li> <li>- analizzare, interpretare e redigere bilanci, calcolare e valutare indici relativamente ai vari tipi di impresa e di situazione aziendale;</li> <li>- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese</li> </ul> <p>La finalità della conoscenza della disciplina è quella di permettere agli studenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- completare la formazione professionale passando da un approccio della materia prevalentemente pratico ad un metodo di studio sistematico e personale;</li> <li>- acquisire una visione strategica dei problemi attraverso esempi che li inducano a riflettere sulle decisioni da assumere;</li> <li>- consolidare le capacità espressive;</li> <li>- sviluppare le capacità di osservazione e di interpretazione della realtà aziendale;</li> <li>- potenziare le attitudini alla riflessione personale e alla rielaborazione dei concetti acquisiti.</li> </ul>
---	---

**MODULI o UNITÀ DIDATTICHE: Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali**

<p><b>CONOSCENZE o</b>  <b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Le caratteristiche della produzione industriale e le principali classificazioni delle imprese industriali.  I settori e le scelte operative che caratterizzano la gestione delle imprese industriali.  La contabilità generale: scritture d'esercizio e di assestamento tipiche delle imprese industriali.  Il bilancio d'esercizio delle imprese industriali: richiamo dei concetti fondamentali e processo di formazione  I principi contabili nazionali e internazionali  La revisione legale dei conti</p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>Riconoscere le imprese industriali e classificarle  Riconoscere i caratteri della struttura patrimoniale  Individuare i tipici settori della gestione e i processi che li determinano</p>

	<p>Redigere le tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura</p> <p>Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile</p>
--	--

**MODULI o UNITÀ DIDATTICHE: Le analisi di bilancio per indici e per flussi**

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi della struttura patrimoniale dell'azienda</li> <li>- analisi della situazione finanziaria</li> <li>- analisi della situazione economica</li> </ul> <p>Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria La metodologia di analisi dei flussi di capitale circolante netto e di cassa e la formazione dei relativi rendiconti finanziari Individuazione delle modalità per redigere un bilancio con dati a scelta</p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi Calcolare e coordinare tra loro i principali indici di bilancio, al fine di redigere una relazione interpretativa Redigere i rendiconti finanziari dei flussi di capitale circolante netto e di cassa, ricostruendo e rappresentando il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale e le variazioni finanziarie patrimoniali Redigere un bilancio con dati a scelta</p>

**MODULI o UNITÀ DIDATTICHE: Le imposte sul reddito d'impresa**

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali e i principi che ne stanno alla base La relazione tra reddito contabile e reddito fiscale Le norme relative ai principali componenti del reddito d'impresa e alle imposte che lo colpiscono Le principali variazioni fiscali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le plusvalenze derivanti da cessioni di beni a titolo oneroso</li> <li>- Valutazione fiscale delle rimanenze di magazzino</li> <li>- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</li> <li>- Manutenzioni e riparazioni</li> <li>- Svalutazione fiscale dei crediti commerciali</li> </ul>
--	---

	<p>- Il trattamento fiscale degli interessi passivi Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa L'IRAP: nozioni generali e base imponibile</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito d'impresa Valutare l'imponibilità o la deducibilità fiscale dei principali componenti di reddito Individuare e determinare le principali variazioni fiscali Calcolare l'IRES e l'IRAP a carico di una S.p.A industriale</p>

**MODULI o UNITÀ DIDATTICHE: La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi La programmazione e il controllo di gestione L'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi La contabilità analitica a costi pieni o full costing La contabilità analitica a costi variabili o direct costing L'activity based costing o metodo ABC I costi nelle decisioni aziendali La break-even analysis Il controllo di gestione I costi standard Il budget annuale e la sua articolazione La formazione dei budget settoriali Il budget degli investimenti e il budget finanziario Il budget generale d'esercizio Il sistema di reporting L'analisi degli scostamenti nei costi L'analisi degli scostamenti nei ricavi Il business plan</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>Analisi del processo di pianificazione Classificare i costi secondo vari criteri Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili Determinare il punto di equilibrio nell'ambito dell'analisi costi-volumi-risultati Risolvere alcuni problemi di scelta Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi Analisi contenuto business plan</p>

--	--

**MODULI o UNITÀ DIDATTICHE: Politiche di marketing e piani di marketing**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	Il marketing: concetto, tipologia e funzioni Piano di marketing: concetto, elaborazione, attuazione e verifica Gli strumenti di marketing: ciclo di vita del prodotto, politiche di vendita, attività promozionali
<b>ABILITÀ:</b>	Analizzare il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti Individuare il marketing mix per il lancio di nuovi prodotti Individuare le fasi del ciclo di vita di un prodotto

**MODULI o UNITÀ DIDATTICHE: L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	Il fabbisogno finanziario e la sua copertura
<b>ABILITÀ:</b>	Compiere scelte coerenti riguardo al finanziamento degli investimenti aziendali

**MODULI o UNITÀ DIDATTICHE: Rendicontazione sociale e ambientale**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa Contenuti e destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa
<b>ABILITÀ:</b>	Individuare caratteristiche e contenuti del bilancio sociale e ambientale

<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la lezione frontale e partecipata;</li> <li>- la scoperta guidata per sviluppare la creatività;</li> <li>- problem solving per sviluppare le capacità logiche;</li> <li>- esercitazioni individuali guidate dal docente ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Verifiche scritte e orali. Per esprimere la valutazione delle verifiche sono stati considerati i seguenti elementi: conoscenza dell'argomento, il processo di apprendimento, la partecipazione al lavoro scolastico, l'impegno dimostrato, il metodo di studio acquisito.

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo Codice Civile Attività laboratoriale
--	---

**SCHEDA INFORMATIVA di Diritto  
-Prof. Divan Antonio-**

<b>DOCENTE</b> Prof. Antonio Divan	<b>CLASSE:</b> V AFM	<b>I periodo (trimestre)</b>	
	<b>DISCIPLINA:</b> <b>DIRITTO</b>		
<b>COMPETENZE da raggiungere alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	Saper riconoscere, analizzare e interpretare le diverse fattispecie giuridiche esaminate cogliendo ove possibile i collegamenti concettuali fra le stesse alla fine di incentivare lo sviluppo delle abilità e delle capacità personali.		

**I<sup>A</sup> UNITA' DIDATTICA: COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO**

- *La Costituzione: nascita, caratteri e struttura*
- *I principi fondamentali della Costituzione*
- *I principi della forma di governo*

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione</li> <li>• Conoscere i caratteri e la struttura della Costituzione</li> <li>• Individuare le differenze fra il principio di uguaglianza formale e sostanziale</li> <li>• Conoscere le caratteristiche delle forme di governo in Italia</li> </ul>	
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attualizzare il contenuto della Costituzione</li> <li>• Comprendere i rapporti fra i vari organi costituzionali</li> <li>• Comprendere il ruolo dei partiti politici nel sistema democratico</li> </ul>	
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli argomenti verranno trattati principalmente attraverso lezioni frontali con lo specifico obiettivo di far cogliere agli studenti l'essenza e i principi fondamentali che stanno alla base dei vari istituti via via trattati. Approfondimenti personali o di gruppo anche attraverso simulazioni di casi concreti aiuteranno a far cogliere il senso proprio della materia affrontata.</li> </ul>	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la valutazione delle prove orali e scritte si terrà in considerazione oltre che ovviamente la conoscenza concettuale specifica delle fattispecie trattate, anche la capacità di cogliere la ratio delle stesse e la capacità di collegamento fra gli istituti giuridici oltreché alla competenza espositiva.</li> </ul>	

<b>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione, codici di riferimento e materiale multimediale</li> </ul>	
--	---	--

## II^ UNITA' DIDATTICA: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

- *Il Parlamento*
- *Il Governo*
- *La Magistratura*
- *Il Presidente della Repubblica*
- *La Corte Costituzionale*

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la composizione degli organi costituzionali</li> <li>• Individuare le funzioni degli organi costituzionali</li> <li>• Distinguere i principali modelli di sistema elettorale</li> </ul>	
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e valutare i rapporti intercorrenti fra i vari organi costituzionali</li> <li>• Confrontare i vari modelli di sistema elettorale</li> <li>• Comprendere la funzione nell'ordinamento italiano della Corte Costituzionale</li> </ul>	
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli argomenti verranno trattati principalmente attraverso lezioni frontali con lo specifico obiettivo di far cogliere agli studenti l'essenza e i principi fondamentali che stanno alla base dei vari istituti via via trattati. Approfondimenti personali o di gruppo anche attraverso simulazioni di casi concreti aiuteranno a far cogliere il senso proprio della materia affrontata.</li> </ul>	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la valutazione delle prove orali e scritte si terrà in considerazione oltre che ovviamente la conoscenza concettuale specifica delle fattispecie trattate, anche la capacità di cogliere la ratio delle stesse e la capacità di collegamento fra gli istituti giuridici oltreché alla competenza espositiva.</li> </ul>	
<b>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione, codici di riferimento e materiale multimediale</li> </ul>	

## III^ UNITA' DIDATTICA: IL DECENTRAMENTO – LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

- *Autonomia e decentramento*

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i concetti di autonomia e decentramento</li> </ul>	
------------------------------------	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi costituzionali che regolano gli enti territoriali</li> </ul>	
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del titolo V della Costituzione</li> <li>• Le riforme in atto</li> </ul>	
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli argomenti verranno trattati principalmente attraverso lezioni frontali con lo specifico obiettivo di far cogliere agli studenti l'essenza e i principi fondamentali che stanno alla base dei vari istituti via via trattati. Approfondimenti personali o di gruppo anche attraverso simulazioni di casi concreti aiuteranno a far cogliere il senso proprio della materia affrontata.</li> </ul>	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la valutazione delle prove orali e scritte si terrà in considerazione oltre che ovviamente la conoscenza concettuale specifica delle fattispecie trattate, anche la capacità di cogliere la ratio delle stesse e la capacità di collegamento fra gli istituti giuridici oltreché alla competenza espositiva.</li> </ul>	
<b>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione, codici di riferimento e materiale multimediale</li> </ul>	

#### V^ UNITA' DIDATTICA: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- *Principi e organizzazione*
- *Gli atti amministrativi*

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione</li> <li>• Conoscere i soggetti della Pubblica Amministrazione</li> <li>• Conoscere le linee del processo di riforma della Pubblica Amministrazione</li> </ul>	
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e utilizzare la normativa amministrativa più recente</li> <li>• Valutare il mutamento dei rapporti tra imprese e Pubblica Amministrazione</li> <li>• Comprendere natura e funzioni della Pubblica Amministrazione</li> </ul>	
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli argomenti verranno trattati principalmente attraverso lezioni frontali con lo specifico obiettivo di far cogliere agli studenti l'essenza e i principi fondamentali che stanno alla base dei vari istituti via via trattati. Approfondimenti personali o di gruppo anche attraverso simulazioni di casi concreti aiuteranno a far cogliere il senso proprio della materia affrontata.</li> </ul>	

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la valutazione delle prove orali e scritte si terrà in considerazione oltre che ovviamente la conoscenza concettuale specifica delle fattispecie trattate, anche la capacità di cogliere la ratio delle stesse e la capacità di collegamento fra gli istituti giuridici oltreché alla competenza espositiva.</li> </ul>	
<b>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione, codici di riferimento e materiale multimediale</li> </ul>	

#### VI^ UNITA' DIDATTICA: I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- *I diritti individuali e collettivi di libertà*
- *I diritti sociali*
- *I doveri*

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le varie tipologie di diritti costituzionalmente garantiti</li> <li>• Conoscere i doveri previsti dalla Costituzione</li> </ul>	
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere la finalità delle norme di riferimento</li> </ul>	
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli argomenti verranno trattati principalmente attraverso lezioni frontali con lo specifico obiettivo di far cogliere agli studenti l'essenza e i principi fondamentali che stanno alla base dei vari istituti via via trattati. Approfondimenti personali o di gruppo anche attraverso simulazioni di casi concreti aiuteranno a far cogliere il senso proprio della materia affrontata.</li> </ul>	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la valutazione delle prove orali e scritte si terrà in considerazione oltre che ovviamente la conoscenza concettuale specifica delle fattispecie trattate, anche la capacità di cogliere la ratio delle stesse e la capacità di collegamento fra gli istituti giuridici oltreché alla competenza espositiva.</li> </ul>	
<b>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione, codici di riferimento e materiale multimediale</li> </ul>	

**SCHEMA INFORMATIVA di Economia politica  
-Prof. Divan Antonio-**

<b>DOCENTE</b> Prof. Antonio Divan	<b>CLASSE:</b> V AFM	<b>I periodo (trimestre)</b>	
	<b>DISCIPLINA:</b> Economia Politica		
<b>COMPETENZE da raggiungere alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	Lo studente sa riconoscere, analizzare e interpretare le diverse fattispecie giuridiche economiche e tributarie esaminate cogliendo ove possibile i collegamenti concettuali fra le stesse.		

**UNITA' I: LA FINANZA PUBBLICA**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attività finanziaria pubblica</li> <li>• Teorie sul ruolo della finanza pubblica</li> </ul>	
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato e gli obiettivi dell'attività finanziaria nel tempo</li> <li>• Conoscere le motivazioni dell'intervento pubblico nell'economia</li> <li>• Riconoscere i vari tipi di bene economico</li> <li>• Saper cogliere i legami tra la scienza delle finanze e le altre discipline</li> </ul>	
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Ogni nuovo argomento verrà introdotto ricorrendo alla discussione guidata in modo da fare emergere gli aspetti focali del problema e le implicazioni che esso comporta.</p> <p>Ciò potrà meglio suscitare la motivazione a conoscere, ad approfondire, a collegare. Si analizzeranno e studieranno casi specifici basandosi su casi pratici e riscontri con la realtà.</p> <p>Si affronteranno con il metodo del Problem solving situazioni nuove e la lezione frontale sarà utilizzata per concludere e sistematizzare i contenuti svolti.</p>	

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA:</b>	<p>La valutazione terrà conto oltre che delle conoscenze specifiche, della capacità espositiva dell'alunno, dell'analisi critica dei fenomeni giuridico economici, della partecipazione attiva al dialogo educativo.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate prevalentemente in forma orale.</p> <p>Per le verifiche formative farò ricorso alla discussione collettiva realizzata in momenti intermedi e terminali di ciascuna unità didattica, Per le verifiche sommative farò ricorso a prove orali volte all'accertamento del progressivo apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.</p>	
<b>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testo scolastico, schemi, mappe concettuali, articoli tratti dai principali quotidiani, codice civile, sussidi audiovisivi.</p>	

## UNITA' II: L'ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le spese pubbliche in generale</li> <li>• La sicurezza sociale, la sanità e l'istruzione</li> <li>• Le entrate pubbliche in generale</li> <li>• Le imprese pubbliche</li> <li>• Le imposte</li> <li>• Imposta straordinaria e debito pubblico</li> </ul>	
<b>ABILITA':</b>  <b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la funzione dell'attività finanziaria dello Stato</li> <li>• Conoscere le fonti dell'entrata</li> <li>• Conoscere i principi e le forme del prelievo fiscale</li> <li>• Conoscere il concetto di debito pubblico</li> </ul> <p>Ogni nuovo argomento verrà introdotto ricorrendo alla discussione guidata in modo da fare emergere gli aspetti focali del problema e le implicazioni che esso comporta.</p> <p>Ciò potrà meglio suscitare la motivazione a conoscere, ad approfondire, a collegare. Si analizzeranno e studieranno casi specifici basandosi su casi pratici e riscontri con la realtà.</p> <p>Si affronteranno con il metodo del Problem solving situazioni nuove e la lezione frontale sarà utilizzata per concludere e sistematizzare i contenuti svolti.</p>	

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA:</b>	<p>La valutazione terrà conto oltre che delle conoscenze specifiche, della capacità espositiva dell'alunno, dell'analisi critica dei fenomeni giuridico economici, della partecipazione attiva al dialogo educativo.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate prevalentemente in forma orale.</p> <p>Per le verifiche formative farò ricorso alla discussione collettiva realizzata in momenti intermedi e terminali di ciascuna unità didattica, all'interrogazione orale e la somministrazione di test con autocorrezione.</p> <p>Per le verifiche sommative farò ricorso a prove orali volte all'accertamento del progressivo apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.</p>	
<b>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testo scolastico, schemi, mappe concettuali, articoli tratti dai principali quotidiani, codice civile, sussidi audiovisivi.</p>	

### UNITA' III: IL BILANCIO DELLO STATO

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profili generali del bilancio dello Stato</li> <li>• Il bilancio dello Stato in Italia</li> </ul>	
<b>ABILITA':</b>		
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Ogni nuovo argomento verrà introdotto ricorrendo alla discussione guidata in modo da fare emergere gli aspetti focali del problema e le implicazioni che esso comporta.</p> <p>Ciò potrà meglio suscitare la motivazione a conoscere, ad approfondire, a collegare. Si analizzeranno e studieranno casi specifici basandosi su casi pratici e riscontri con la realtà.</p> <p>Si affronteranno con il metodo del Problem solving situazioni nuove e la lezione frontale sarà utilizzata per concludere e sistematizzare i contenuti svolti.</p>	

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA:</b>	<p>La valutazione terrà conto oltre che delle conoscenze specifiche, della capacità espositiva dell'alunno, dell'analisi critica dei fenomeni giuridico economici, della partecipazione attiva al dialogo educativo.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate prevalentemente in forma orale.</p> <p>Per le verifiche formative farò ricorso alla discussione collettiva realizzata in momenti intermedi e terminali di ciascuna unità didattica, all'interrogazione orale e la somministrazione di test con autocorrezione.</p> <p>Per le verifiche sommative farò ricorso a prove orali volte all'accertamento del progressivo apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.</p>	
<b>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Testo scolastico, schemi, mappe concettuali, articoli tratti dai principali quotidiani, codice civile, sussidi audiovisivi.	

#### UNITA' IV: I PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principi giuridici e amministrativi delle imposte</li> <li>• Gli effetti microeconomici delle imposte</li> </ul>	
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i principi del beneficio, del sacrificio e della capacità contributiva</li> <li>• Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario</li> <li>• Essere consapevoli dei principi e degli effetti dell'imposizione fiscale</li> </ul>	
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Ogni nuovo argomento verrà introdotto ricorrendo alla discussione guidata in modo da fare emergere gli aspetti focali del problema e le implicazioni che esso comporta.</p> <p>Ciò potrà meglio suscitare la motivazione a conoscere, ad approfondire, a collegare. Si analizzeranno e studieranno casi specifici basandosi su casi pratici e riscontri con la realtà.</p> <p>Si affronteranno con il metodo del Problem solving situazioni nuove e la lezione frontale sarà utilizzata per concludere e sistematizzare i contenuti svolti.</p>	

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA:</b>	<p>La valutazione terrà conto oltre che delle conoscenze specifiche, della capacità espositiva dell'alunno, dell'analisi critica dei fenomeni giuridico economici, della partecipazione attiva al dialogo educativo.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate prevalentemente in forma orale.</p> <p>Per le verifiche formative farò ricorso alla discussione collettiva realizzata in momenti intermedi e terminali di ciascuna unità didattica, all'interrogazione orale e la somministrazione di test con autocorrezione.</p> <p>Per le verifiche sommative farò ricorso a prove orali volte all'accertamento del progressivo apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.</p>	
<b>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Testo scolastico, schemi, mappe concettuali, articoli tratti dai principali quotidiani, codice civile, sussidi audiovisivi.</p>	

#### UNITA' V: IL SISTEMA TRIBUTARIO IN ITALIA

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le fonti del diritto tributario</li> <li>• Gli elementi essenziali del tributo</li> <li>• Le imposte dirette (IRPEF – IRES)</li> <li>• Le imposte indirette (IVA)</li> </ul>	
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i principi che informano il sistema tributario</li> <li>• Saper cogliere le caratteristiche e i meccanismi delle imposte dirette</li> <li>• Saper cogliere la struttura e le finalità dell'imposizione indiretta</li> </ul>	
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Ogni nuovo argomento verrà introdotto ricorrendo alla discussione guidata in modo da fare emergere gli aspetti focali del problema e le implicazioni che esso comporta.</p> <p>Ciò potrà meglio suscitare la motivazione a conoscere, ad approfondire, a collegare. Si analizzeranno e studieranno casi specifici basandosi su casi pratici e riscontri con la realtà.</p> <p>Si affronteranno con il metodo del Problem solving situazioni nuove e la lezione frontale sarà utilizzata per concludere e sistematizzare i contenuti svolti.</p>	

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA:</b>	<p>La valutazione terrà conto oltre che delle conoscenze specifiche, della capacità espositiva dell'alunno, dell'analisi critica dei fenomeni giuridico economici, della partecipazione attiva al dialogo educativo.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate prevalentemente in forma orale.</p> <p>Per le verifiche formative farò ricorso alla discussione collettiva realizzata in momenti intermedi e terminali di ciascuna unità didattica, all'interrogazione orale e la somministrazione di test con autocorrezione.</p> <p>Per le verifiche sommative farò ricorso a prove orali volte all'accertamento del progressivo apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.</p>	
<b>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Testo scolastico, schemi, mappe concettuali, articoli tratti dai principali quotidiani, codice civile, sussidi audiovisivi.	

**SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e sportive  
-Prof.ssa Tonelli Alessandra-**

SCHEDA INFORMATIVA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
Anno scolastico 2018 - 2019

<b>DOCENTE</b> Prof.ssa Alessandra Tonelli	<b>CLASSE: 5 AFM</b>	
	<b>DISCIPLINA: scienze motorie e sportive</b>	

<b>COMPETENZE da raggiungere alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Correttezza nei comportamenti durante l'attività motoria in tutti gli ambiti (palestra, campo sportivo o ambiente naturale ecc.).</li> <li>● Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati;</li> <li>● Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie nell'elaborazione di risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza in tutti gli ambienti e in presenza di carichi.</li> <li>● Conoscere le relazioni tra lo sviluppo delle capacità motorie fisiche e coordinative e gli "organi/sistemi che le determinano e le controllano;</li> <li>● Percepire il proprio corpo, controllare e adattarsi alle diverse possibilità di movimento;</li> <li>● Essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti atletici. Utilizzare in modo adeguato le proprie abilità motorie cercando il miglioramento costante.</li> <li>● Praticare consapevolmente attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategia, apportando contributi personale nel rispetto del fair play e della sicurezza.</li> <li>● Maturare esperienze motorie in ambiente naturale;</li> <li>● interpretare la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo</li> </ul>
---	--

#### MODULO: IL CONDIZIONAMENTO ORGANICO E LA FITNESS

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Corse su distanze diverse, percorsi, circuiti per il miglioramento della fitness aerobica;</li> <li>● Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento;</li> <li>● Test di valutazione funzionale: forza esplosiva arti inferiori, arti superiori, velocità.</li> <li>● Esercizi per lo sviluppo della forza muscolare: la core stability, forza isometrica, forza concentrica, forza eccentrica.</li> <li>● Giochi tradizionali e presportivi con regolamenti rivisti per favorire lo sviluppo di capacità condizionali;</li> <li>● Concetti generali di alimentazione</li> <li>● Esercizi per il miglioramento della mobilità articolare: stretching attivo e passivo</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere e padroneggiare il proprio corpo, controllare e adattarsi alle diverse possibilità di movimento in relazione allo spazio, al tempo ed ai compagni ;</li> <li>● Eseguire esercizi di varie tipologie di stretching nelle modalità corrette;</li> <li>● Saper gestire lo sforzo;</li> <li>● Saper riconoscere gli adattamenti fisiologici durante e dopo l'attività motoria;</li> <li>● Saper riconoscere e identificare le parti del corpo, i gruppi muscolari e le articolazioni interessate all'esercizio.</li> <li>● Saper adattare ritmo e intensità alle proprie capacità, ricercando il miglioramento con costanza</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	Partecipazione fisica attiva, sperimentazione e pratica di quanto proposto, spiegato e dimostrato. Metodo globale e/o analitico, tenendo in considerazione le risposte date dagli alunni al lavoro proposto.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Prove pratiche, test fisici, progressione negli apprendimenti. osservazione livelli di ascolto, impegno, partecipazione.
<b>TESTI e MATERIALI</b>	"Più sportivo" per la parte teorica di alimentazione; <ul style="list-style-type: none"> <li>● l'impianto comunale di atletica leggera;</li> <li>● gli impianti sportivi interni ed esterni in dotazione all' istituto;</li> <li>● la zona circostante alla scuola ( zona Noce) per l'attività in ambiente naturale;</li> <li>● tutti i grandi e piccoli attrezzi ed i materiali in dotazione alla scuola per l'attività motoria.</li> </ul>

#### MODULO: LE CAPACITA' COORDINATIVE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Circuiti e percorsi vari.</li> <li>● Giochi ed esercitazioni coordinative con attrezzo/palla</li> <li>● Andature atletiche con variazioni di ritmo per il miglioramento della coordinazione e della destrezza;</li> </ul>
--------------------------------	--

<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● camminare, marciare (camminata veloce) correttamente;</li> <li>● essere in grado di eseguire un percorso di corsa, adattando il ritmo alle proprie capacità;</li> <li>● Saper correre in maniera economica e coordinata;</li> <li>● Saper gestire il proprio corpo in equilibrio statico, dinamico e in volo;</li> <li>● Eseguire in maniera fluida esercizi di coordinazione segmentaria e di coordinazione globale;</li> <li>● Eseguire in maniera coordinata i fondamentali di alcune discipline sportive;</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	Partecipazione fisica attiva, sperimentazione e pratica di quanto proposto, spiegato e dimostrato. Metodo globale e/o analitico., tenendo in considerazione le risposte date dagli alunni al lavoro proposto.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Prove pratiche, test fisici, progressione negli apprendimenti. osservazione livelli di ascolto, impegno, partecipazione.
<b>TESTI e MATERIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● l'impianto comunale di atletica leggera;</li> <li>● gli impianti sportivi interni ed esterni in dotazione all' istituto;</li> <li>● tutti i grandi e piccoli attrezzi ed i materiali in dotazione alla scuola per l'attività motoria.</li> </ul>

### **MODULO: I GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le regole di gioco di alcuni sport di squadra (calcio a 5, pallamano, pallavolo, basket, unihockey, tamburello, frisbee)</li> <li>● Esercitazioni su metodologie di riscaldamento generale</li> <li>● Utilizzazione di uno schema tattico collettivo;</li> <li>● Tecniche dei fondamentali individuali e di squadra;</li> <li>● Semplici metodologie di allenamento per migliorare le proprie abilità e capacità.</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper eseguire gesti motori tecnici in varie discipline sportive;</li> <li>● Trovare soluzioni personali nello svolgimento dei momenti di gioco e confronto;</li> <li>● Saper individuare nella propria azione motoria gli errori;</li> <li>● Riuscire a confrontarsi in modo corretto coi compagni nel rispetto delle regole nei giochi sportivi di squadra (fair play);</li> <li>● lavorare in gruppo assumendosi la responsabilità dell'altro per il raggiungimento dello scopo comune</li> <li>● Trovare soluzioni personali nello svolgimento dei momenti di gioco e confronto;</li> <li>● Saper individuare nella propria azione motoria gli errori;</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	Partecipazione fisica attiva, sperimentazione e pratica di quanto proposto, spiegato e dimostrato. Metodo globale e/o analitico, tenendo in considerazione le risposte date dagli alunni al lavoro proposto.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Prove pratiche, test fisici, progressione negli apprendimenti. osservazione livelli di ascolto, impegno, partecipazione.
<b>TESTI e MATERIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● l'impianto comunale di atletica leggera;</li> <li>● gli impianti sportivi interni ed esterni in dotazione all' istituto;</li> <li>● tutti i grandi e piccoli attrezzi ed i materiali in dotazione alla scuola per l'attività motoria.</li> </ul>

### **MODULO: GLI SPORT INDIVIDUALI: ATLETICA LEGGERA, BADMINTON**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le gare di atletica leggera e i loro regolamenti;</li> <li>● tecniche: il salto in lungo, la velocità</li> <li>● La corsa prolungata in ambiente naturale</li> <li>● La tecnica fondamentale che caratterizza il gesto tecnico – sportivo;</li> <li>● Semplici metodologie di riscaldamento ed allenamento per migliorare le proprie abilità e capacità.</li> <li>● Comprensione delle caratteristiche della prestazione atletica richiesta dalla disciplina;</li> </ul>
--------------------------------	---

<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interagire positivamente col gruppo per migliorare le proprie abilità e quelle altrui.</li> <li>● Conoscere ed applicare le tecniche base dei fondamentali individuali;</li> <li>● Saper individuare nella propria azione motoria gli errori;</li> <li>● Individuare le abilità motorie richieste nella pratica sportiva e confrontarle con le proprie;</li> <li>● saper ricoprire il ruolo di giudice-arbitro</li> <li>● Saper trasferire gli schemi motori di base in schemi tecnici sportivi (correre, saltare, lanciare);</li> <li>● Saper organizzare con autonomia attività di consolidamento tecnico;</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	Partecipazione fisica attiva, sperimentazione e pratica di quanto proposto, spiegato e dimostrato. Metodo globale e/o analitico, tenendo in considerazione le risposte date dagli alunni al lavoro proposto.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Prove pratiche, test fisico/atletici, progressione negli apprendimenti. osservazione livelli di ascolto, impegno, partecipazione.
<b>TESTI e MATERIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● l'impianto comunale di atletica leggera;</li> <li>● gli impianti sportivi interni ed esterni in dotazione all' istituto;</li> <li>● tutti i grandi e piccoli attrezzi ed i materiali in dotazione alla scuola per l'attività motoria.</li> </ul>

**SCHEDA INFORMATIVA di Religione cattolica**  
**-Prof.ssa Spada Angela-**

<b>COMPETENZE</b>	<p>Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.</p> <p>Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.</p>
-------------------	--

**UNITA' DIDATTICHE**

*IL CONCILIO VATICANO II*  
*I PATTI LATERANENSI*  
*IL MINISTERO PETRINO. DAL CONCILIO VATICANO II AI NOSTRI GIORNI*  
*IL CONFRONTO FRA LE RELIGIONI, LA SOCIETÀ, LA CULTURA*  
*LA CHIESA E IL MONDO CONTEMPORANEO*  
*L'ETICA SOCIALE*  
*QUESTIONI DI BIOETICA*

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Il Credo apostolico.</p> <p>Il ruolo dei papi nei Patti Lateranensi e nel Concilio Vaticano II. La figura di Pio IX-Giovanni XXIII-Paolo VI.</p> <p>La vita e il ministero apostolico di Papa Francesco.</p> <p>La conoscenza della Chiesa locale. La Diocesi di Trento:il servizio Missionario ed Economico</p> <p>Le etiche contemporanee</p> <p>La coscienza e la libertà</p> <p>L'etica laica e i valori di riferimento</p> <p>Le fonti dell'etica cristiana</p> <p>Gesù come modello di comportamento e di stile di vita</p> <p>Questioni che interpellano l'etica</p> <p>Il fenomeno del fondamentalismo e integralismo religioso</p> <p>L'impegno delle religioni per la pace e la non violenza</p> <p>Il valore della Pace come cuore degli insegnamenti delle diverse religioni.</p> <p>La Passione e la Risurrezione di Gesù Cristo</p> <p>La Reincarnazione e le conseguenze nella concezione della vita e della corporeità umana</p>
-------------------	---

<b>ABILITA'</b>	<p><b>Riconoscere i punti centrali della visione cristiana sulla società contemporanea</b>  <b>Riconoscere e valorizzare le figure e l'operato di alcuni testimoni cristiani</b></p> <p><b>Conoscere le tappe principali della definizione della disciplina bioetica</b>  <b>Conoscere le principali questioni bioetiche</b>  <b>Riflettere sulla concezione cristiana della sacralità della vita dal concepimento alla morte naturale</b>  <b>Saper cogliere le ricadute delle diverse impostazioni bioetiche sul quotidiano</b>  <b>Conoscere le diverse posizioni delle religioni sui vari temi di bioetica in particolare il punto di vista della Chiesa cattolica e delle altre chiese cristiane</b></p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p><b>I metodi didattici: la lezione frontale, momenti di discussione e di confronto, lettura e commento di documenti, visione di film- video- documentari, lavori di ricerca multimediale e collaborazione a gruppi.</b></p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p><b>I criteri per valutare il raggiungimento delle abilità e delle competenze hanno privilegiato le verifiche orali con i voti numerici previsti dalla normativa vigente; l'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica, l'impegno dimostrato a partire dal rispetto delle basilari regole di convivenza durante le lezioni, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'apporto di personali contributi durante le azioni d'aula, la comprensione e l'utilizzo di un linguaggio specifico, la conoscenza dei contenuti trattati espressi dagli studenti per le verifiche orali.</b></p>
<b>TESTI e MATERIALI</b>	<p><b>Per alcune lezioni si è fatto uso del libro di testo, integrato con materiale distribuito in fotocopia (articoli, documenti, schemi). E' stata utilizzata la Bibbia e alcuni documenti del Magistero. Si è fatto uso della LIM, per visualizzare file word, presentazioni power point, film, video, documentari.</b></p>

## **6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE**

### **6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link: <https://drive.google.com/file/d/1JKb8Sup7ytITNElc4QHeg0O10beakELI/view>

### **6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI**

Per i criteri di attribuzione dei crediti si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link: <https://drive.google.com/file/d/1JKb8Sup7ytITNElc4QHeg0O10beakELI/view>

### **6.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE**

#### **6.3.1 SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)**

La prima Simulazione è stata svolta secondo il modello dato dal Ministero ma non è quella che è stata proposta dal Ministero (perché l'avevamo già decisa e concordata con il Dipartimento di lettere).

In ogni caso anche la prima Simulazione inviata dal Ministero è stata visionata dagli studenti e spiegata dalla docente in classe e data da svolgere come lavoro domestico

In entrambi i casi non sono state svolte nello stesso giorno in cui il Ministero le ha inviate.

SIMULAZIONE DI ITALIANO CLASSE 5<sup>^</sup> AFM 4/12/2018

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Claudio Magris**, dalla Prefazione di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

1 Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In Verde acqua

Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre

15 cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo. Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro

20 quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e 25 familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una 30 riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

Claudio Magris è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mito asburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.

### **Comprensione del testo**

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

### **Analisi del testo**

1. Fai delle considerazioni generali sul lessico e il linguaggio utilizzato nel testo.

2. Soffermti sull'idea di frontiera espressa nel testo.
3. Soffermti sull'idea di viaggio espressa nel testo.
4. Spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo".
5. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

### **Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Proponi un'interpretazione complessiva del testo, facendo riferimento ad altri documenti/film/ esperienze personali legati al tema del viaggio.

### **TIPOLOGIA B: TEMA ARGOMENTATIVO**

Chiara Saraceno, Felpe e coltelli

Il testo seguente appartiene al genere degli articoli di opinione. L'autrice analizza il problema delle bande giovanili non a partire dalla cronaca, ma dando una sua interpretazione del fenomeno, considerato nei suoi termini generali: che cosa sono le bande giovanili, da chi sono composte, che cosa fanno e perché.

1 Il termine "bande giovanili" – "baby gang", quando si tratta di adolescenti – è usato spesso impropriamente per indicare qualsiasi fenomeno in cui gruppi di giovani o adolescenti sono protagonisti di aggressione e violenza verso cose e persone. Si tratta di un errore sia di rappresentazione che di diagnosi del fenomeno 5 della violenza giovanile. È vero che l'individuazione e l'aggressione di un "nemico", o di una vittima, spesso sono strumenti per mantenere la lealtà e per fornire identità a gruppi effettivamente organizzati come bande.

Succede nelle tifoserie identitarie e violente, come nelle bande di quartiere che si contendono il controllo del territorio, o in quelle che si identificano con ideologie 10 politiche estreme e spesso a sfondo razzista. Succede anche in gruppi di persone socialmente emarginate, allorché reagiscono con l'aggressione di gruppo organizzata violenta e spesso gratuita alla mancanza di senso e di futuro in cui si sentono gettate. Tenere sotto controllo il fenomeno delle bande giovanili, contenerne la violenza e proteggerne le potenziali vittime, provare ad intercettarne i 15 componenti, costruire alternative sono perciò sicuramente atteggiamenti saggi, oltre che necessari. Ma pensare (e agire) come se ogni fenomeno di violenza di gruppo fosse un fenomeno di banda non consente di vedere quanto la violenza di gruppi di ragazzi e giovani possa

essere molto più casuale, non organizzata e perciò insieme più sfuggente e pericolosa.

Così come definire “banda” qualsiasi

20 aggregazione giovanile un po’ trasgressiva rischia di produrre fenomeni di criminalizzazione che possono innescare essi stessi comportamenti violenti. Se guardiamo alla cronaca nera, la maggior parte delle violenze perpetrate da adolescenti e giovani sembra scaturire da reazioni impulsive: alla noia, al sospetto di una offesa, alla sovra-eccitazione provocata da un sentito dire, alla voglia di dare 25 una lezione a qualcuno, o solo di mostrarsi più forti. Che si tratti di gettare massi da un ponte, di distruggere una stazione di paese o una scuola, di aggredire un barbone, di dare una lezione a chi “si è permesso” di guardare una ragazza “non sua”, o di picchiare un compagno di scuola, o rubargli il cellulare piuttosto che qualche altro oggetto simbolo. Ciò che emerge non è tanto l’organizzazione, ma

30 l’inerzia per cui dall’idea lanciata da qualcuno si arriva all’azione di gruppo, senza un pensiero sul perché e sulle conseguenze.

Non c’è neppure un’identità da affermare, una domanda di riconoscimento da avanzare. Ci sono solo l’inconsapevolezza e l’irresponsabilità. Non vi è neppure la scusante dell’emarginazione sociale. Questi episodi vedono, infatti, come

35 protagonisti ragazzi di tutte le classi e condizioni sociali. Più che della emarginazione sociale, questi episodi sembrano essere la conseguenza di uno sviluppo mancato del senso del limite, del rispetto per l’altro e della capacità di assumere responsabilità e fronteggiarne le conseguenze. Direi che più che le bande giovanili, che ci sono sempre state, è proprio questo diffondersi di una

40 violenza di gruppo casuale – per gioco, noia, vanteria o semplice gregarismo – la preoccupante novità di questi tempi. Pur riguardando una piccola minoranza di adolescenti e giovani, è un fenomeno diffuso anche in altri paesi, ponendo seri interrogativi sul piano dell’efficacia educativa oltre che sull’orizzonte di senso offerto alle generazioni più giovani. In Italia, paese non per giovani e in cui i protagonisti

45 del discorso pubblico politico sono i primi a non avere il senso del limite e del rispetto per gli altri, gli anticorpi sembrano lasciati quasi soltanto a una buona capacità educativa familiare.

(C. Saraceno, in «La Repubblica», 22 marzo 2010).

### 1. Comprensione del testo:

Dopo aver individuato la questione di fondo affrontata dall'articolo, riassumi in un breve testo la tesi espressa dalla sociologa.

### 2. Analisi del testo:

- 2.1 In che cosa i gruppi organizzati come bande trovano la propria identità?
- 2.2 I giovani violenti sono consapevoli di ciò che stanno facendo? Da che cosa può nascere la violenza giovanile?
- 2.3 Quali possono essere le cause degli episodi di violenza?
- 2.4 Quali esempi di violenza giovanile cita l'autrice?
- 2.5 Secondo la Saraceno, a chi è affidato in Italia il contrasto agli atteggiamenti di violenza giovanile?
- 2.6 Esprimi il tuo parere motivato sul registro linguistico utilizzato dall'autrice: prendi in considerazione il lessico, la sintassi, i modi verbali.
- 2.7 A tuo avviso, perché l'autrice utilizza diversi termini ed espressioni virgolettati ("si è permesso", "non sua"...)?

### 3. Scrittura di commento:

Certamente anche tu hai delle opinioni – e forse anche delle esperienze dirette – in merito alle bande giovanili/violenza giovanile. Scrivi un testo di commento per esprimere la tua opinione. Dovrai analizzare il problema, esporre le tue considerazioni e opinioni, sostenerle con esempi e argomentazioni, infine proporre delle possibili soluzioni. La lunghezza del tuo commento dovrà essere almeno di una colonna di foglio protocollo.

#### **TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

- **fake news**  
«**fake news** *loc. s.le f. pl. inv.* Notizie false, con particolare riferimento a quelle diffuse mediante la Rete. [...]»
- **post-verità**  
«post-verità *s. f.* Argomentazione, caratterizzata da un forte appello all'emotività, che basandosi su credenze diffuse e non su fatti verificati tende a essere accettata come veritiera, influenzando l'opinione pubblica. [...]».

“post-verità”, Vocabolario Treccani (<http://www.treccani.it/vocabolario/post-verità>)

- «[...] penso che stiamo confondendo due piani: quello della contro-fattualità con quello della maldicenza diffamatoria. Un conto è costruire una realtà contro-fattuale per semplificare la complessità del reale, per fare una battuta di spirito, per sognare e fare un balzo sulle ali della fantasia e adattarci evolutivamente. Altra cosa è creare un attacco menzognero nei confronti della reputazione o dell'immagine di una azienda o di una persona. La prima questione è un dilemma di conoscenza quotidiana e magari d'intrattenimento. La seconda può diventare un problema giudiziario. Allora, come iniziano a suggerire alcuni esperti e commentatori, il problema non è quantitativo ma qualitativo, e tocca la nostra capacità di interpretazione delle notizie e di management delle informazioni. [...] Tutti siamo coinvolti: non possiamo dimenticarci che siamo noi che leggiamo, navighiamo, ascoltiamo, valutiamo. Il giudizio finale, quindi, è competenza di ognuno. [...] Bisogna che tutti noi ci addestriamo alla fatica dell'analisi delle fonti e della verifica multipla delle notizie. Se non lo facciamo, saremo sempre vittime di una bolla conoscitiva falsata in mezzo a troppe informazioni contraddittorie.»

Andrea Fontana, #locredoallesirene. “Come vivere (e bene!) in un mare di fake news”, Hoepli, Milano 2017

Partendo dai testi sopracitati e dall'uso delle notizie fasulle che spesso i social media diffondono, prova ad esprimere le tue considerazioni e a riflettere sulla ricaduta socio-economica e culturale che il fenomeno può procurare.

Dai un titolo al tuo elaborato e sviluppa l'argomentazione suddividendo il testo in paragrafi.

## *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

#### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

##### **ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

### L'agave sullo scoglio

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

---

<sup>1</sup> *rabido*: rapido

<sup>2</sup> *alide*: aride

<sup>3</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

## **Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>4</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>5</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>6</sup>. Una smania mala<sup>7</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>8</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>9</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima

<sup>4</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>5</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>6</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>7</sup> *smania mala*: malvagità irrequietezza.

<sup>8</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

<sup>9</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e  
della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a

qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

#### ***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

#### ***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

**Paolo Rumiz**<sup>10</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>11</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente

---

<sup>10</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>11</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

## Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

## Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

#### ***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri

inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

#### ***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria,

mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (Italiano)

E' pubblicata nella cartella: [https://drive.google.com/drive/folders/1zV5ZL6kGIT\\_WHLw0UApTZI2T9eGH-CsZ?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1zV5ZL6kGIT_WHLw0UApTZI2T9eGH-CsZ?usp=sharing)

### Griglia correzione elaborati triennio

Griglia di valutazione della I Prova scritta Esame di Stato – Tipologia A

Cognome Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

### INDICATORE 1.\* Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo

E' molto povero e/o presenta numerosi errori	2
Presenta un numero limitato di idee e/o un certo numero di errori	4
E' sufficientemente ricco e preciso	6
E' abbastanza ricco di idee e preciso	8
E' molto ricco di idee e preciso	10

### Coesione e coerenza testuale

Vi sono numerose contraddizioni, incongruenze e taluni punti oscuri	2
Vi sono talune contraddizioni e affermazioni non provate e/o taluni punti oscuri	4

Vi sono talune incongruenze di lieve entità	6
C'è una sostanziale logica e coerenza	8
I vari aspetti della tematica sono sviluppati con coerenza e bene argomentati	10

**INDICATORE 2.\*** **Ricchezza e padronanza lessicale**

C'è un numero elevato di errori lessicali	2
Ci sono errori lessicali che non compromettono la comprensione dei significati	4
Ci sono alcune imprecisioni lessicali	6
Il lessico è generalmente corretto	8
Il lessico è corretto, appropriato, ricco di sfumature	10

**Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura**

Vi sono gravi errori che compromettono la comprensione del testo	2
Vi sono errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura, tali da compromettere la complessiva correttezza del testo, ma non la sua comprensione	4
Vi è qualche imprecisione espositiva, ma lo scritto è sostanzialmente corretto	6
Il testo è corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e relativamente alla punteggiatura	8
La costruzione sintattica è corretta ed articolata; la punteggiatura è corretta e variata	10

**INDICATORE 3.\***

**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali/Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**

Ha poca consistenza critica	4
E' critico solo in qualche spunto isolato	8
Presenta alcuni punti critici ed originali	12
E' abbastanza originale e vi sono varie considerazioni critiche	16
Presenta originalità e le osservazioni sono per lo più acute e pertinenti	20

**TIPOLOGIA A** Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

L'elaborato è assai poco rispettoso delle consegne	4
L'elaborato è poco rispettoso delle consegne	8
L'elaborato è sufficientemente rispettoso delle consegne	12
L'elaborato è discretamente rispettoso delle consegne	16
L'elaborato è del tutto rispettoso delle consegne	20

**Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).**

**Interpretazione corretta e articolata del testo**

Il testo è compreso e analizzato molto parzialmente e superficialmente	4
Il testo è compreso e analizzato parzialmente e sono presenti isolati spunti critici	8
Il testo è compreso e analizzato complessivamente e sono presenti alcuni spunti critici	12
Il testo è compreso e analizzato globalmente e vi sono varie considerazioni critiche	16
Il testo è compreso e analizzato pienamente e le osservazioni sono acute e pertinenti	20

\*Valido per tutte e tre le tipologie

Voto in 100esimi \_\_\_\_\_/100

**VOTO IN 20esimi**

Griglia di valutazione della I Prova scritta Esame di Stato – Tipologia B

Cognome Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**INDICATORE 1.\*** Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo

E' molto povero e/o presenta numerosi errori	2
Presenta un numero limitato di idee e/o un certo numero di errori	4
E' sufficientemente ricco e preciso	6
E' abbastanza ricco di idee e preciso	8
E' molto ricco di idee e preciso	10

**Coesione e coerenza testuale**

Vi sono numerose contraddizioni, incongruenze e taluni punti oscuri	2
Vi sono talune contraddizioni e affermazioni non provate e/o taluni punti oscuri	4
Vi sono talune incongruenze di lieve entità	6
C'è una sostanziale logica e coerenza	8
I vari aspetti della tematica sono sviluppati con coerenza e bene argomentati	10

**INDICATORE 2.\*** Ricchezza e padronanza lessicale

C'è un numero elevato di errori lessicali	2
Ci sono errori lessicali che non compromettono la comprensione dei significati	4
Ci sono alcune imprecisioni lessicali	6
Il lessico è generalmente corretto	8
Il lessico è corretto, appropriato, ricco di sfumature	10

**Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura**

Vi sono gravi errori che compromettono la comprensione del testo	2
Vi sono errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura, tali da compromettere la complessiva correttezza del testo, ma non la sua comprensione	4
Vi è qualche imprecisione espositiva, ma lo scritto è sostanzialmente corretto	6
Il testo è corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e relativamente alla punteggiatura	8
La costruzione sintattica è corretta ed articolata; la punteggiatura è corretta e variata	10

**INDICATORE 3.\***

**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali/Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**

Ha poca consistenza critica	4
E' critico solo in qualche spunto isolato	8
Presenta alcuni punti critici ed originali	12
E' abbastanza originale e vi sono varie considerazioni critiche	16
Presenta originalità e le osservazioni sono per lo più acute e pertinenti	20

**TIPOLOGIA B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.**

L'elaborato è assai poco rispettoso delle consegne	4
L'elaborato è poco rispettoso delle consegne	8
L'elaborato è sufficientemente rispettoso delle consegne	12
L'elaborato è discretamente rispettoso delle consegne	16
L'elaborato è del tutto rispettoso delle consegne	20

**Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione**

L'elaborato è privo di correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	4
--	---

L'elaborato è pressochè privo di correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	8
L'elaborato è sufficientemente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	12
L'elaborato è discretamente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	16
L'elaborato è pienamente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	20

\* Valido per tutte e tre le tipologie

Voto in 100esimi \_\_\_\_\_/100

VOTO IN 20esimi

Griglia di valutazione della I Prova scritta Esame di Stato – Tipologia C

Cognome Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**INDICATORE 1.\*****Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo**

E' molto povero e/o presenta numerosi errori	2
Presenta un numero limitato di idee e/o un certo numero di errori	4
E' sufficientemente ricco e preciso	6
E' abbastanza ricco di idee e preciso	8
E' molto ricco di idee e preciso	10

**Coesione e coerenza testuale**

Vi sono numerose contraddizioni, incongruenze e taluni punti oscuri	2
Vi sono talune contraddizioni e affermazioni non provate e/o taluni punti oscuri	4
Vi sono talune incongruenze di lieve entità	6
C'è una sostanziale logica e coerenza	8
I vari aspetti della tematica sono sviluppati con coerenza e bene argomentati	10

**INDICATORE 2.\*****Ricchezza e padronanza lessicale**

C'è un numero elevato di errori lessicali	2
Ci sono errori lessicali che non compromettono la comprensione dei significati	4
Ci sono alcune imprecisioni lessicali	6
Il lessico è generalmente corretto	8
Il lessico è corretto, appropriato, ricco di sfumature	10

**Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura**

Vi sono gravi errori che compromettono la comprensione del testo	2
Vi sono errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura, tali da compromettere la complessiva correttezza del testo, ma non la sua comprensione	4
Vi è qualche imprecisione espositiva, ma lo scritto è sostanzialmente corretto	6
Il testo è corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e relativamente alla punteggiatura	8
La costruzione sintattica è corretta ed articolata; la punteggiatura è corretta e variata	10

**INDICATORE 3.\*****Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali/Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**

Ha poca consistenza critica	4
E' critico solo in qualche spunto isolato	8
Presenta alcuni punti critici ed originali	12
E' abbastanza originale e vi sono varie considerazioni critiche	16
Presenta originalità e le osservazioni sono per lo più acute e pertinenti	20

**TIPOLOGIA C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.**

L'elaborato è assai poco rispettoso delle consegne	4
L'elaborato è poco rispettoso delle consegne	8
L'elaborato è sufficientemente rispettoso delle consegne	12
L'elaborato è discretamente rispettoso delle consegne	16
L'elaborato è del tutto rispettoso delle consegne	20

**Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**

L'elaborato è privo di correttezza e articolazione dei riferimenti culturali utilizzati	4
L'elaborato è pressochè privo di correttezza e articolazione dei riferimenti culturali utilizzati	8
L'elaborato è sufficientemente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	12
L'elaborato è discretamente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	16
L'elaborato è pienamente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	20

\*Valido per tutte e tre le tipologie Voto in 100esimi \_\_\_\_\_ VOTO IN 20esimi

### 6.3.2 SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA

La prima simulazione di seconda prova scritta di Economia aziendale è stata svolta come esercitazione individuale in classe il giorno stesso della pubblicazione da parte del MIUR in data 28 febbraio 2019

La seconda simulazione di seconda prova scritta di Economia aziendale è stata svolta come simulazione d'esame il giorno stesso della pubblicazione da parte del MIUR in data 2 aprile 2019.

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA SIMULAZIONE MIUR 28/02/2019

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

### PRIMA PARTE

I responsabili di marketing di Alfa spa, impresa industriale che impiega più di 50 dipendenti, al termine dell'esercizio 2016 hanno elaborato il Piano di marketing dal quale sono tratti gli stralci che seguono.

#### Piano di Marketing quinquennale 2017-2021

##### *Sommario*

Il business di Alfa spa si concentra sulla produzione di stufe di diverse tipologie in base al funzionamento, al tipo di materiale e ai combustibili utilizzati. I prodotti, tutti di qualità elevata, sono offerti a clienti appartenenti al segmento medio-superiore. L'azienda può contare su una rete stabile di rivenditori fidelizzati, un brand molto rinomato ed una buona immagine aziendale. Lo scopo di questo piano è quello di definire, in modo razionale e compiuto, la nostra strategia di sviluppo sul mercato e di incrementare la redditività d'impresa.

.....

##### *Prodotti aziendali*

La gamma di prodotti venduti è composta dalle seguenti principali linee con struttura in acciaio, in ghisa o in cotto:

- Linea stufe a legna;
- Linea stufe a pellet;
- Linea stufe miste che nascono dall'esigenza di combinare al meglio le qualità dei diversi materiali.

##### *Obiettivo economico*

L'obiettivo economico perseguito è di raggiungere il *break even point* ad un anno dal lancio della campagna di commercializzazione della nuova linea di prodotto di stufe a pellet per caminetti; per gli anni successivi al primo confidiamo in un graduale incremento della redditività.

##### *Obiettivi di Marketing*

L'obiettivo di marketing fondamentale è rappresentato dal conseguimento di un volume di vendite complessive pari a euro 12.000.000. Successivamente aumenteremo in modo progressivo la quota di mercato attraverso politiche di rafforzamento dell'immagine e del marchio. La strategia tenderà al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi a disposizione dei clienti combinata con più incisive politiche di comunicazione, distribuzione e assistenza post-vendita.

.....

##### *Prodotto/Servizio*

L'azienda produce stufe per uso domestico e industriale. La consegna dei prodotti ai nostri distributori e ai clienti finali avviene attualmente in tempi non adeguati e risulta il punto di debolezza sul quale sono in atto interventi di miglioramento. Il servizio di assistenza e montaggio è di elevato livello e rappresenta un punto di forza per l'azienda. Nel servizio post-vendita è prevista la sostituzione del prodotto se risulta non conforme ai requisiti standard. Nei prossimi anni verrà attribuita molta importanza alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti da offrire al mercato.

##### *Prezzo*

I prezzi sono stati determinati in modo da coprire i costi e garantire un adeguato profitto; risultano in sintonia con quelli praticati dai nostri competitors e verranno mantenuti invariati per il prossimo quinquennio. Agli agenti di vendita sono riconosciuti premi in relazione al raggiungimento di predeterminati budget di vendita.

.....

##### *Promozione/Comunicazione*

Tra le azioni di marketing che intendiamo adottare si sottolineano: la distribuzione gratuita di cataloghi presso i punti vendita, la realizzazione di spot su emittenti televisive private, la ricostruzione del sito web aziendale e il suo inserimento su un importante portale di commercializzazione on line.

##### *Distribuzione*

I canali di vendita attualmente utilizzati sono:

- gli agenti di zona, che rappresentano il 70% del collocato;
- gli show room, che rappresentano il 30% del collocato.

L'evoluzione del piano marketing comporterà un ampliamento della rete di vendita degli agenti di zona, con l'incremento degli incentivi al raggiungimento degli obiettivi. Inoltre un buon apporto potrà essere fornito dal rinnovamento dei sistemi di vendita e dal restyling del sito web aziendale che includerà anche sistemi di e-commerce. L'obiettivo non è solo quello di migliorare la visibilità dell'azienda ma anche di migliorare e rendere più efficienti i rapporti con i distributori ed i clienti finali.

*Budget economico*

*Previsione delle Vendite*

L'obiettivo di crescita delle vendite è sicuramente ambizioso ma riteniamo che, con il dovuto impiego delle leve operative di marketing, possa essere raggiunto consentendo l'ampliamento della quota di mercato. Puntiamo a realizzare, al termine dei cinque anni, vendite pari a 12 milioni di euro.

Previsione delle vendite	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
<b>Totale vendite (quantità)</b>	<b>7.300</b>	<b>7.790</b>	<b>8.570</b>	<b>9.000</b>	<b>9.358</b>
<b>Totale vendite (valore)</b>	<b>9.490.000,00</b>	<b>10.127.000,00</b>	<b>11.141.000,00</b>	<b>11.700.000,00</b>	<b>12.165.400,00</b>

*Previsione dei costi*

Il contenuto sviluppo dei costi nel tempo, dovuto alle economie di scala e allo sfruttamento totale della capacità produttiva dell'impresa, consentirà, a fronte dell'andamento favorevole delle vendite, di incrementare in modo considerevole la redditività.

Previsione dei costi	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
<b>Totale costi diretti di produzione</b>	<b>3.066.000,00</b>	<b>3.239.000,00</b>	<b>3.556.200,00</b>	<b>3.723.400,00</b>	<b>3.867.400,00</b>
<b>Totali costi di marketing</b>	<b>2.100.000,00</b>	<b>1.780.000,00</b>	<b>1.780.000,00</b>	<b>1.780.000,00</b>	<b>1.780.000,00</b>

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del piano di marketing, tragga da questo gli elementi necessari per presentare:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2018 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato le vendite previste dal Piano di marketing e conseguito un miglioramento nel risultato economico;
- il Budget economico dell'esercizio 2019 elaborato sulla base del Piano di Marketing.

## SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.

1. L'interpretazione dell'andamento finanziario ed economico della gestione richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitative e quantitative. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 relativi al Patrimonio netto, alle Immobilizzazioni, al Trattamento di Fine Rapporto, ai Crediti e debiti.
3. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Beta spa, impresa industriale, che ha evidenziato nel bilancio al termine dell'esercizio 2018 un risultato prima delle imposte di 832.000 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti dei beni strumentali, alle manutenzioni e riparazioni realizzate su impianti e macchinari, alla svalutazione dei crediti. Si tenga presente, inoltre, che l'impresa ha realizzato nell'esercizio una plusvalenza ordinaria per l'alienazione di un macchinario utilizzato da cinque anni.
4. Gamma spa, impresa industriale mono-prodotto, per far fronte alla domanda aggiuntiva pervenuta da un cliente, deve incrementare la produzione di 45.000 unità di cui solo un terzo è possibile produrre utilizzando l'attuale capacità produttiva. L'impresa valuta la possibilità di:
  - esternalizzare la produzione eccedente;
  - acquisire impianti e assumere personale per incrementare la capacità produttiva.

Redigere il report che evidenzia l'analisi comparativa delle due alternative e le motivazioni della scelta operata per rispondere alla richiesta del cliente.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### SECONDA SIMULAZIONE MIUR 02/04/2019

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

#### PRIMA PARTE

##### Situazione operativa

Alfa spa, impresa operante da anni nel settore alimentare, ha registrato negli ultimi due esercizi risultati economici negativi dovuti:

- al minor apprezzamento del marchio aziendale;
- alla concorrenza di imprese straniere che offrono prodotti simili a prezzi competitivi.

Dal Conto economico di Alfa spa al 31/12/2017 si traggono i seguenti dati:

Dati	Importi
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.230.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-700.000
21) utile (perdite) dell'esercizio	-1.650.000

Per recuperare il calo delle vendite e migliorare il risultato economico, Alfa spa intende realizzare, nell'esercizio 2018, quanto segue:

- stipulare accordi con alcuni produttori agricoli per ottenere la fornitura esclusiva di materia prima di elevata qualità a prezzi competitivi;
- investire nella fidelizzazione del rapporto con la distribuzione;
- investire nella comunicazione con il consumatore per informarlo sulla filiera produttiva e sulla qualità primaria dei prodotti;
- diversificare la produzione puntando su prodotti *gluten free*.

Per realizzare i nuovi prodotti si rende necessario organizzare una nuova linea produttiva all'interno del capannone di proprietà, attualmente destinato a magazzino, acquisendo i beni strumentali necessari attraverso contratti di acquisto e di leasing.

Il candidato dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2018 di Alfa spa, che evidenzino un miglioramento del risultato economico.

#### SECONDA PARTE

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.*

1. Presentare le scritture contabili di gestione e di assestamento, rilevate nell'esercizio 2018 da Alfa spa, relative agli investimenti realizzati.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2018 di Alfa spa relativi ai movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni, nel Patrimonio netto e nei Ratei e risconti.
3. Beta spa è un'impresa industriale che realizza due prodotti codificati ABB43 e ABB44 utilizzando per ciascun prodotto due tipi diversi di materie prime. Redigere il budget degli approvvigionamenti considerando che dall'andamento di mercato e dal budget delle vendite si traggono i seguenti dati:

- domanda globale di mercato di entrambi i prodotti stimata in 800.000 unità;
  - obiettivo aziendale di quota di mercato 25%;
  - prezzo di vendita unitario rispettivamente di 120,00 euro e 150,00 euro.
4. Nel ruolo del responsabile di marketing di Gamma spa, impresa industriale, redigere il report con le proposte di marketing per rivitalizzare le vendite del prodotto MRL65. Il report deve evidenziare, tra l'altro:
- le forme, i canali e gli strumenti della comunicazione aziendale che possono essere utilizzate per incrementare le vendite del prodotto;
  - la campagna promozionale ritenuta più idonea a incrementare le vendite, motivandone la scelta.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (Economia Aziendale)

La griglia di valutazione della II prova scritta d'istituto è pubblicata nella cartella:

[https://drive.google.com/drive/folders/14Bs50LX2cHGO\\_4\\_6xb4zJj0aGC27yV3S?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/14Bs50LX2cHGO_4_6xb4zJj0aGC27yV3S?usp=sharing)

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (economia aziendale)

Candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO CONSEGUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze complete e approfondite	4	
	Conoscenze sostanzialmente adeguate	3	
	Conoscenze parziali, confuse e lacunose	2	
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Competenze tecnico professionali ottime	6	
	Competenze tecnico professionali buone	5	
	Competenze tecnico professionali accettabili	4	
	Competenze tecnico professionali carenti	3	
	Competenze tecnico professionali molto carenti	2	
Competenze tecnico professionali inesistenti	1		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Svolgimento della traccia completo, coerente e corretto.	6	
	Svolgimento della traccia sostanzialmente coerente e privo di omissioni ed errori significativi.	5	
	Svolgimento della traccia complessivamente coerente con imprecisioni, errori e omissioni	4	
	Svolgimento della traccia poco coerente, con diversi errori e omissioni	3	
	Svolgimento della traccia incoerente, con diffusi errori ed omissioni gravi	2	
	Svolgimento della traccia assente	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Esposizione chiara, organizzata ed efficace con utilizzo appropriato del linguaggio specifico	4	
	Esposizione abbastanza chiara, sufficientemente organizzata e linguisticamente adeguata	3	
	Esposizione imprecisa, poco lineare e linguisticamente non adeguata	2	
	Esposizione molto confusa, non lineare, talvolta incomprensibile o inesistente	1	
<b>PUNTEGGIO DELLA PROVA</b>		20	

\* Il punteggio della prova si ottiene sommando i punteggi attribuiti ai QUATTRO indicatori utilizzati per la valutazione.

## 6.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La griglia di valutazione della prova orale d'istituto è pubblicata nella cartella:

[https://drive.google.com/drive/folders/1CYUanU-uv19XzjGdw6lcJHD1\\_xAxLiBd?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1CYUanU-uv19XzjGdw6lcJHD1_xAxLiBd?usp=sharing)

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato/a	Classe	data	Commissione
-------------	--------	------	-------------

<b>SEZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E CITTADINANZA E COSTITUZIONE  PROPOSTA DAL CANDIDATO</b>	<b>A. PERTINENZA, VALIDITÀ E SPESSORE DEGLI APPROFONDIMENTI</b>	<b>punteggio</b>
	Gli approfondimenti sono poco pertinenti, superficiali e non sempre corretti	1
	Gli approfondimenti sono pertinenti, quasi sempre corretti e abbastanza articolati	2
	Gli approfondimenti sono pienamente pertinenti, corretti, molto articolati e ricchi. Emerge una riflessione personale ed originale	3
	<b>B. ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO ED ESPOSIZIONE</b>	<b>punteggio</b>
	Organizzazione parziale con collegamenti non sempre corretti. Esposizione disordinata e stentata	1
	Organizzazione adeguata, con qualche collegamento tra le varie tematiche proposte. Esposizione ordinata e lineare	2
	Organizzazione articolata, che collega in modo fluido e approfondito i nodi concettuali affrontati. Esposizione sicura e arricchita da bibliografia e/o da pertinente materiale informatico	3

<b>TEMATICHE DISCIPLINARI PROPOSTE DALLA COMMISSIONE CON TRACCE A ESTRAZIONE</b>	<b>A) COMPrensione QUESITI E CONOSCENZA ARGOMENTI</b>	<b>punteggio</b>
	Risposta assente o mancata comprensione del quesito e/o conoscenze gravemente lacunose	1
	Comprensione parziale del quesito e/o conoscenze frammentarie e superficiali	2
	Conoscenze di base complessivamente corrette	3
	Conoscenze corrette e complete in quasi tutti gli ambiti	4
	Conoscenze corrette e complete	5
	Conoscenze complete, approfondite e puntuali	6
	<b>B) CAPACITÀ ARGOMENTATIVA, CRITICA, RIELABORATIVA</b>	<b>punteggio</b>
	Argomentazioni e spunti critici o personali assenti o molto limitati.	1

	Espressione di qualche semplice valutazione critica personale.	2
	Presenza di varie argomentazioni e considerazioni critiche e personali.	3
	<b>C) COMPETENZE ESPRESSIVE</b>	<b>punteggio</b>
	Uso inadeguato della lingua.	1
	Uso adeguato e lineare della lingua.	2
	Padronanza e ricchezza della lingua e dei linguaggi specifici	3

<b>DISCUSSIONE PROVE SCRITTE</b>	<b>APPROCCIO ALL'ERRORE</b>	<b>punteggio</b>
	Non riconosce l'errore.	0
	Riconosce l'errore, ma non è in grado di correggerlo.	1
	Riconosce l'errore e lo corregge in maniera puntuale.	2
<b>PUNTEGGIO DEL COLLOQUIO ESPRESSO IN VENTESIMI:</b>		

## SIMULAZIONI COLLOQUIO: INDICAZIONI E MATERIALI

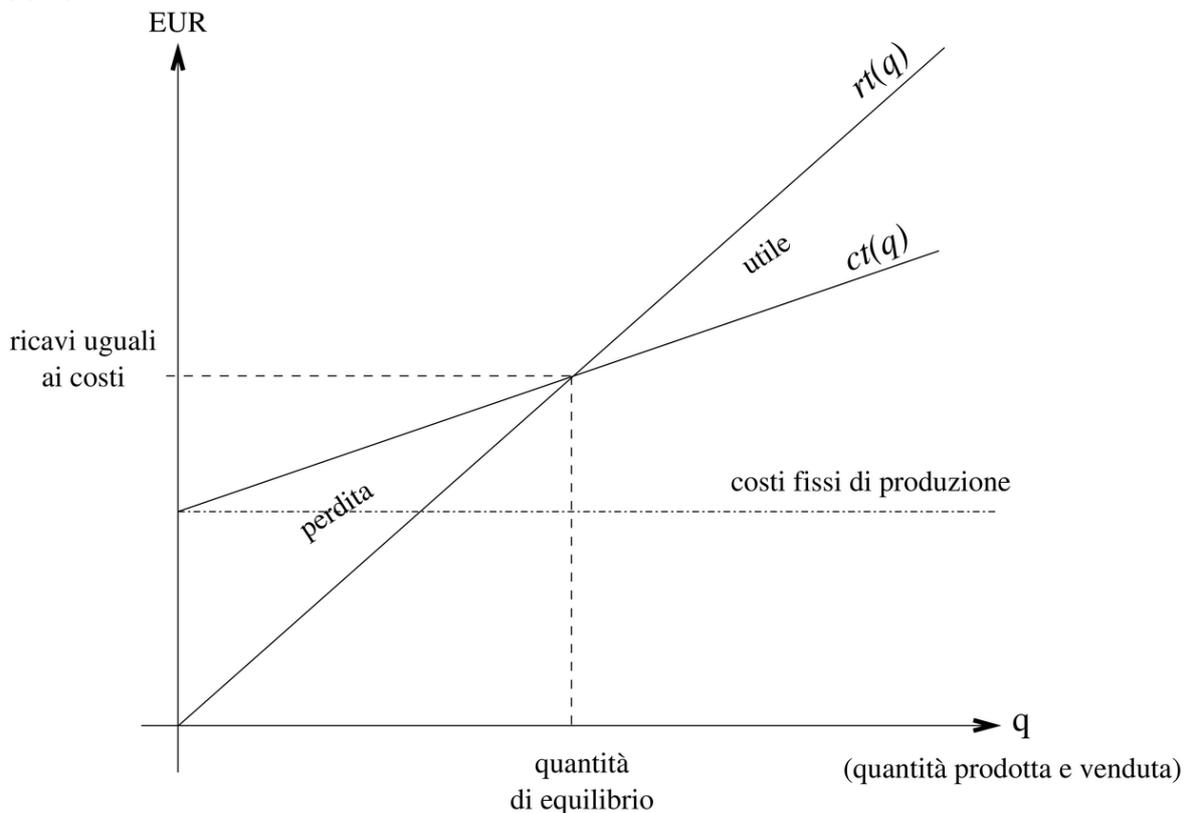
Agli studenti, in apposita sessione di simulazione del colloquio programmata per il 31 maggio 2019, viste le salienti novità legislative di questa tornata degli esami di Stato riformati, sono stati proposti, in coerenza con l'indirizzo e con l'apporto delle diverse discipline dell'ultimo anno, alcuni spunti / materiali / input di avvio del colloquio.

La proposta estratta a sorte (così come avverrà in sessione Esami secondo il DM 18.01.2019 è stata:

- quesito che si sviluppa a partire da proposte di carattere umanistico o tecnico/scientifico: lo studente, prendendo le mosse da un passo letterario/storico da un saggio/da immagini o da un grafico/fenomeno/tabella/ deve esaminarlo stabilendo connessioni significative con le diverse discipline.

Esempi di quesiti:

### Quesito 1



Analizza il grafico e indica come si determina il punto di pareggio e il margine di sicurezza.

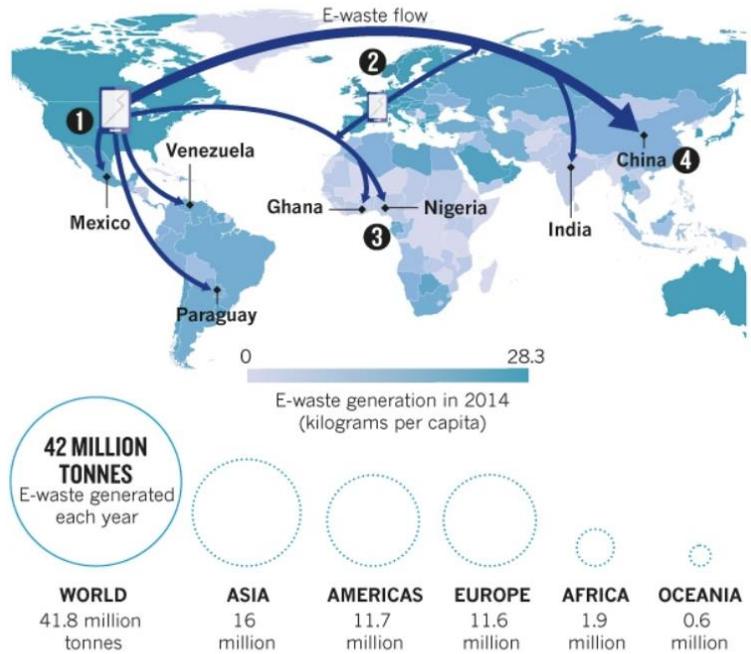
Con riferimento alle spese ed entrate pubbliche un principio da tempo introdotto è quello del pareggio di bilancio. Che cosa implica e quali sono gli organi che sono preposti all'elaborazione del Bilancio dello Stato e attraverso quali procedure?

**Quesito 2**

We talked about E-Waste in the English Program this year and its environmental consequences. Can you mention and explain the economic consequences also tied to it?

**UNFAIR FLOW**

Most electronic waste from developed countries ends up in poor nations that lack regulation. China processed around 70% of the world's e-waste in 2012; the rest goes to India and other countries in eastern Asia and Africa, including Nigeria.



- ❶ The United States produces the largest total amount of e-waste per year, at 7.1 million tonnes.
- ❷ Norway generates the most e-waste per person, at 28.3 kg per capita.
- ❸ African nations produce little e-waste, with Equatorial Guinea creating most (10.8 kg per capita).
- ❹ China ranks second for total e-waste generation (6 million tonnes), but low relative to its population size (4.4 kg per capita).

©nature

### Quesito 3



G. d'Annunzio, Il Vittoriale degli italiani - l'Officina.

Il candidato analizzi l'immagine collegandola opportunamente ai contenuti affrontati durante l'anno in una o più discipline.

### PRESENTAZIONE ESPERIENZE ASL

Gli studenti sono stati, inoltre, guidati da un gruppo di lavoro docenti in seduta plenaria e, di seguito, con azioni di accompagnamento mirate per indirizzo, alla realizzazione di un *e-portfolio* realizzato con Google Sites, come da format:

<https://sites.google.com/martinomartini.eu/portfolio-marco-bianchi/biografia?authuser=5>

Nel portfolio gli studenti hanno descritto le esperienze formative scolastiche, quelle extrascolastiche, gli stage svolti in classe terza e quarta (quindici giorni per a.s.), nonché nei periodi estivi a cavallo dei tre anni del triennio.

Hanno poi connesso tutte queste esperienze e conoscenze alle competenze trasversali e tecnico-professionali esplicitate nei progetti formativi di Alternanza, pervenendo così ad una autovalutazione globale che si configura come una sorta di "bilancio di competenze" in vista delle future scelte di studio e di lavoro.

Nella costruzione del portfolio ha giovato anche l'utilizzo di strumenti quali Almadiploma (adottato dalla scuola per tutte le classi quarte e quinte da tre aa.ss.), la piattaforma MasterStage, la modulistica predisposta dalla scuola per le relazioni e i project work elaborati dopo lo stage e valutati da apposita commissione in seno al cdc, come da nostro protocollo valutativo.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

NR.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	VERLATO IRIS TANIA	Lingua e letteratura italiana	F.TO Iris Tania Verlato
2	VERLATO IRIS TANIA	Storia	F.TO Iris Tania Verlato
3	OSTI ROSSELLA	Lingua inglese	F.TO Rossella Osti
4	LERCHNER CHRISTINA	Lingua tedesca	F.TO Christina Lerchner
5	ZAMBONATO TIZIANA	Matematica	F.TO Tiziana Zambonato
6	BUFFI EDDA	Economia aziendale	F.TO Edda Buffi
7	DIVAN ANTONIO	Diritto	F.TO Antonio Divan
8	DIVAN ANTONIO	Economia politica	F.TO Antonio Divan
9	TONELLI ALESSANDRA	Scienze motorie e sportive	F.TO Alessandra Tonelli
10	SPADA ANGELA	Religione cattolica	F.TO Angela Spada
11	KRAUSE WALTER	Letture di Inglese	F.TO Walter Krause
12	BELOTTI GIUSEPPE	Insegnante di Sostegno	F.TO Giuseppe Belotti
13	SCLAUNICH RENATO	Insegnante di Sostegno	F.TO Renato Sclaunich

Mezzolombardo, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico  
 (prof.ssa Tiziana Rossi)  
